AnnoXXI - N°9 Dicembre 2019 - Direttore Responsabile Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie - www.terrenostre.info

terrenostre

Fumetto alla Memoria pag. 58-59

IDEE ATTIVAMENTE pag. 38

MACELLERIA • il CASTELLO •

CARNE DI QUALITÀ A Km 0

MANGIAR BENE pag. 6

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

CAFFÈ di PULCINELLA
MADE IN ITALY
Consegna a domicilio GRATUITA
Il segreto del vero caffè napoletano ...in cialde e capsule compatibili
BASTIA UMBRA - Via della Rocca 1/A 3518811067

Paolamela
www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo S/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

UMBRAGROUP
www.umbragroup.com

Il Cuoco Innamorato

Capodanno

Menu d'asporto 2020

Sashimi di salmone marinato da noi profumato
all'aneto e pepe rosa

Insalata di seppie, calamari, cozze e polipo alla Catalana

Filetto di maialino cotto a bassa temperatura con
crema di funghi e tartufo bianco

Paté di foie gras profumato al Sauternes
con nocciole "rotte" di Bevagna

Tartare di carne salata stagionata 30 giorni
con battuta di salsa verde fatta in casa

Caramelle Mojito Mojito ripiene di ricotta, patate,
lime e menta alla bisque di gamberi e astice

Lenticchie della tradizione con salsiccia

Guazzetto di rana pescatrice alla marinara

Rotolo di tacchinella ripieno di castagne in porchetta
con pouf di patate al rosmarino

Parfait tiramisù con colata di crema al Pistacchio di Bronte

disponibile anche GLUTEN FREE

euro 35.00

...E PER I PIÙ PICCOLI

Caramelle ripiene di ricotta e salsiccia
al sugo di pomodorini datterini
Pollo fritto "della nonna"
Patate botte al rosmarino
Pancakes alla Nutella

euro 15.00

prenotazioni entro il
30 DICEMBRE

075 8041958

Via Sant'Angelo 16
Tordandrea di Assisi

info@ilcuocoinnamorato.it
www.ilcuocoinnamorato.it

comcom
ovunque comunque con te
SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
O CHIAMA AL 075/8001868

Editoriale

di SILVIA MARINI

terrenostre

L'INVIDIA SOCIALE

L'invidia è il male oscuro dei nostri tempi. L' incolmabile distanza tra chi critica e chi fa è il metro per dare valore alle persone in un mondo in cui non conta più essere ma, semplicemente, apparire.

In una società in cui il dubbio è stato spazzato via dai tuttologi e dalla loro prepotenza non si cercano più le ragioni del successo altrui ma, al contrario, buoni motivi per demolirlo.

"*Ci vuole sempre qualcuno da odiare per sentirsi giustificati nella propria miseria*" diceva Umberto Eco e oggi tra haters, troll, cyberbulli e calunniatori virtuali, leoni da tastiera, complottisti e dietrologi in servizio permanente si distrugge prima ancora di costruire per dare copertura alle proprie mancanze.

L'invidia è orfana del merito e denigratrice delle capacità, una malattia diffusa che, cercando di trascinarci in una comoda mediocrità, dimostra di essere solo una confessione d'inferiorità.

LA RIVISTA NON RICEVE NESSUN CONTRIBUTO PUBBLICO

Pensare il mondo attraverso il territorio

Quando nella nostra mente improvvisamente alcune parole si arricchiscono di significati che non avevano mai avuto prima, significa che l'arte di scrivere come capacità di insinuare dubbi sul reale attraverso il racconto del reale stesso e l'arte di leggere come capacità di pensare si incontrano il mondo diventa meravigliosamente interessante. Il desiderio di Terrenostre è quello di raccontare il rumore e il silenzio del territorio come lo vediamo al di fuori di noi, ma anche come ne facciamo esperienza dentro per regalare ai nostri lettori sempre nuovi pensieri appassionanti. Per questo vogliamo ringraziare tutti i nostri sponsor e i nostri collaboratori che attraverso titoli, articoli, immagini e tanto tanto impegno non vogliono semplicemente dare informazioni, ma stimolare spiragli di curiosità e di immaginazione. Investire in cultura, dunque, per il nostro giornale significa partecipare in maniera diretta alla crescita socioculturale delle nostre città e sostenere modalità per comunicare meglio. Auguri di buone feste!

Francesco Brufani

Periodico dell'Associazione Cult. LIBERA VOX

FONDATO NEL 1998 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi - REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999 - Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI Mail: *bruk22@alice.it*
SEDE E REDAZIONE: P. Mazzini, 49/b - Bastia U.
Tel. e Fax 075.8010539 - 335.7362185 *terrenostrenews@gmail.com*

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Gaia Berardi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Mirko Fanfaroni - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Francesco Frascarelli - Moreno Gagliardoni - Marco Loreti - Sauro Lupattelli - Leonardo Marinangeli - Silvia Marini - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Stefano Piccardi - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - Anna Rita Rustici - Samanta Sforna - Giulia Stangoni - Sara Stangoni - Beatrice Vergari

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, David Ferracci
STAMPA Litoprint - **PUBBLICITÀ** Sede 075.8010539 Francesco Brufani 335.7362185
Marco Fabrizi 335.8243510

CONCETTI
EMBRACING YOUR IDEA

• **Terrenostre** viene stampato in 10mila copie, il suo crescente successo unito alle risorse pubblicitarie che troviamo non ci permettono di stampare più copie. Qualora si volesse avere la certezza della consegna di una copia del giornale nella propria abitazione basta richiederlo in redazione che, con la piccola somma di 20 euro all'anno, provvederà alla spedizione per posta.

SIMO sas di Barbarossa & C.
www.barbarossasimo.it
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
PER PRIVATI, AZIENDE, SCUOLE
COMPUTER / COPIA MULTIFUNZIONE / REG. di CASSA
CANCELLERIA / TONER e CARTUCCE / ARREDI E SEDUTE
SIMO sas di Barbarossa & C. via Roma 77
06083 - Bastia Umbra (PG) TEL: 075 8012234 / FAX: 075 8011645
email: barbarossaolivetti@gmail.com

VisionOttica Freddio
Vicino ai tuoi occhi
BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

Eccellenze

MACELLERIA "IL CASTELLO"

Carne genuina a km 0 e di primissima qualità

di **SONIA BALDASSARRI**

La **Macelleria il Castello** è un concentrato di novità. Il negozio della famiglia Berti dopo quattro anni di attività è diventato un indiscusso punto di riferimento per chi desidera mangiare carne genuina, fresca e di primissima scelta. La forza dell'attività è la passione con cui viene gestita, nulla è lasciato al caso, ogni dettaglio è curato nei minimi particolari, poiché la piena soddisfazione del cliente è il cuore dell'operato. La carne di Chianina IGP allevata nell'azienda agricola di famiglia è il fiore all'occhiello della macelleria, ma tante altre sono le carni che si possono trovare, tutte rigorosamente di alta qualità e provenienti da allevamenti vicini. Ad arricchire l'offerta c'è un nutrito banco frigo che accoglie squisiti piatti di gastronomia, specialità artigianali da aggiungere alla carne o pietanze pronte da cuocere in una manciata di minuti. La voglia di migliorarsi sempre e di proporre nuove alternative, ha portato la famiglia Berti ad introdurre molteplici innovazioni nel corso degli anni, l'ultima in ordine di tempo è la cella di frollatura della carne. **Abbiamo incontrato Alessandro Berti, il quale con dovizia di particolari ci spiega il funzionamento della frollatura, dry aged, un processo chimico-fisico naturale, ed i suoi innumerevoli benefici.** - La frollatura è un procedimento atto a rendere la carne più morbida e più gustosa. Le carni vengono lasciate maturare (frollare appunto) ed intenerire per un tempo che varia in base alle caratteristiche dell'animale. Ad ogni modo, qualsiasi sia la sua durata, questa operazione deve essere eseguita in celle frigorifere a temperatura, umidità ed areazione adatte e costanti. Abbiamo introdotto questa novità circa un anno fa e la risposta della clientela è stata ottima, tanto da sorprenderci.

Da sx i fratelli Francesco, Alessandro e Daniele Berti

Quali carni sottoponete al processo di frollatura? - Principalmente la lombata di Chianina IGP del nostro allevamento, ma teniamo anche altri prodotti d'eccellenza e quindi di altissima qualità come il manzo finlandese Sashi Beef, il manzo iberico Rubia Gallega, la carne danese rossa Skare Beef. Per diversificare ancora di più l'offerta proponiamo anche la carne di alcuni piccoli produttori della zona con i quali collaboriamo. Il tempo di frollatura cambia a seconda del tipo di carne, diciamo che più grasso c'è più può restare in cella, in linea di massima comunque noi vendiamo carni frollate da un minimo di trentacinque giorni ad un massimo di settanta.

Un'altra novità di assoluto spessore è l'introduzione di una vetrina di vino. - Abbiamo pensato di arricchire la nostra offerta di prodotti inserendo una selezione di vini, con un occhio di riguardo alla qualità, come fornitori scegliamo, infatti, solo piccole cantine. Ci tengo a sottolineare che c'è una sezione dedicata esclusivamente ai vini naturali, realizzati cioè a partire da uve biologiche e mediante fermentazione spontanea del mosto, senza aggiungere altre sostanze. Siamo in grado di consigliare il vino adatto al tipo di carne scelta, in quanto è presente una vasta gamma di etichette.

In questi giorni presso la Macelleria il Castello è possibile prenotare il proprio pranzo di Natale. - Esattamente, fino al 20 dicembre prendiamo prenotazioni per il giorno il Natale, proponiamo un menu ampio e genuino ed in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza. Confezioniamo anche cesti natalizi, con salumi, salse, vini, pasta, confetture, insomma con i prodotti tipici che si possono trovare da noi.

Macelleria "Il Castello"
S. Maria degli Angeli
Via S. Bernardino da Siena
Tel. 349 5548092
Seguici su Facebook

...riscalda il Tuo Natale

Eve

"Malgrado cerchi
di passare inosservata
e di nascondersi
sotto un tavolo
vicino a un divano
o ai piedi del letto
Eve non riesce a non essere
protagonista dello spazio
anche grazie alla luce che
emette quando è in funzione
o forse lo fa semplicemente...
per farsi notare...

Riscalda, illumina
e la porti dove vuoi.

Via Campiglione, 40 | **BASTIA UMBRA** (PG) | T. 075 8001568 | **www.mariniedilizia.com**

Eccellenze

MANGIARBENE, uno stile di vita...

Apre i battenti a Bastia un negozio che si rivolge al consumatore finale che sceglie di prediligere la qualità

di **SONIA BALDASSARRI**

Mangiarbene, uno stile di vita... e finalmente, dal 23 novembre, con il negozio in Via dei Pioppi 14, una filosofia alla portata di tutti. È questo lo spirito con cui nasce il progetto di un team che vanta un'esperienza ventennale nella realizzazione e nella scelta di specialità alimentari, e che ha fatto della qualità un elemento imprescindibile. Il Mangiarbene è, infatti, uno spin-off della Viander Spa, realtà che opera nel mercato del food service nazionale ed internazionale da venti anni, nato con l'obiettivo di diversificare l'offerta del Gruppo sul versante della valorizzazione del gusto e dell'artigianalità.

Da un'idea dello staff dirigenziale di Viander, il quale intuisce che il mercato chiede prodotti di alta fascia, prende vita il Mangiarbene. È una distribuzione di alimenti gourmet che opera attraverso una rete vendita di circa sessanta agenti in tutta Italia e nel mondo, il cui focus è puntato sull'Ho.Re.Ca (Hotel, Ristoranti, Catering) e sui rivenditori al dettaglio (salumerie, macellerie e gastronomia di alta qualità). Il Mangiarbene con il negozio di Bastia Umbra intende rivolgersi anche al consumatore finale che sceglie di prediligere la qualità. L'obiettivo è quindi condividere con il commercio al dettaglio gli anni di esperienza accumulati nella selezione dei prodotti dell'eccellenza culinaria, messi fino ad oggi al servizio dei ristoratori. La sede è quella che ha segnato la nascita del gruppo Viander e ha visto i tanti successi della famiglia Natalini, riqualificata e tirata a lucido ed inaugurata lo scorso 23 novembre alla presenza del Sindaco di Bastia Umbra Paola Lungarotti.

Il negozio, elegante ed accogliente, nato per essere un punto di rappresentanza è anche un luogo di formazione, aggiornamento e riunioni. È un luogo accessibile a tutti dove è possibile acquistare al banco la spesa quotidiana, consigliati da personale qualificato. Nel mese di dicembre è aperto con orario continuato dal lunedì alla domenica dalle 9.00 alle 20.00, e vi aspetta con raffinate idee regalo per il vostro Natale.

Il restyling del locale è stato curato dall'Architetto Alfio Barabani che ha lavorato fianco a fianco con Michele Natalini il quale, assiduamente ed in prima persona, ha seguito le opere di ristrutturazione. Lo stile scelto restituisce un po' l'anima industriale dei luoghi di produzione, così come l'elemento che la fa da padrone e cioè il legno, che richiama le stagionature dei prodotti.

Anche i toni caldi non sono casuali, riportano alla mente i colori dei materiali sui quali si adagiano formaggi e salumi mentre invecchiano, poiché il tempo è il vero valore aggiunto di questi preziosi alimenti. Il Mangiarbene offre, infatti, prodotti che sono stati stagionati per lunghi periodi e che proprio per questo sono unici. I lavori di risistemazione del negozio sono stati eseguiti interamente da artigiani locali.

In questo spazio trovano posto sia i prodotti realizzati dalle "botteghe" del marchio sia altri, sempre di alta fascia, accuratamente selezionati in Italia e all'estero. In ogni caso la qualità è garantita, la certezza di un'accurata scelta della materia prima, unita a tecniche di lavorazione in grado di mantenere le sue caratteristiche originarie, è un punto cardine. Francesco Rosati è il selezionatore di fiducia del Mangiarbene. Sono state avviate importanti collaborazioni con aziende specializzate che hanno sposato la filosofia del Mangiarbene e che su richiesta producono alimenti di nicchia.

Il negozio offre un'ampia gamma di prodotti IGP provenienti da tutta Italia ed include anche le eccellenze della Spagna, tra cui i famosi prosciutti di maiale iberico, i pregiati Patanegra. Gli ingredienti che rendono unica la salumeria iberica sono: allevamento lungo allo stato brado, alimentazione naturale ed equilibrata e stagionatura lunghissima.

L'offerta comprende anche l'affinamento di una vastissima scelta di formaggi a cura di uno dei più rinomati affinatori italiani: Antonello Egizi. Una nutrita selezione di vini che comprende oltre cento etichette impreziosisce la proposta del Mangiarbene.

MANGIAR BENE®

la Qualità che ci rende unici

APERTA A TUTTI

Rendi speciale il tuo
Natale con le nostre
CONFEZIONI REGALO

VENDITA AL DETTAGLIO

VIA PIOPPI 14, BASTIA UMBRA

LA CHIESA DI SAN MARCO EVANGELISTA
NASCE A XXV APRILE

Papa Francesco benedice la pietra portata a Roma (9 aprile 2014) dal parroco Don Francesco Santini, dalla vicepresidente del Consiglio Pastorale Stefania Bagnoli, dall'autore della pietra Luigi Rossi e dall'amministratore Massimo Biarella.

› Era il 1992 quando il Vescovo Sergio Goretti decide di mandarmi a Bastia per costituire la 2^ parrocchia nella zona di XXV Aprile. Il progetto per varie circostanze non si realizza.

› Nel 2012 è la volta del Vescovo Domenico Sorrentino a mandarmi di nuovo a Bastia per verificare se si può realizzare il progetto della 2^ parrocchia. Questa volta le condizioni per costituire la parrocchia ci sono e si parte per costruire anche la Chiesa. Tutto fila liscio e il nome della Chiesa sarà S. Marco Evangelista.

› La Conferenza episcopale italiana riceve la richiesta di finanziamento da parte della nostra Diocesi e così approva il progetto generale elaborato dall'architetto Antonello Coletti. Inizia così l'iter per l'attuazione dell'opera con l'approvazione da parte degli Enti pubblici e con l'assegnazione dei lavori alla Ditta locale Assisi-strade.

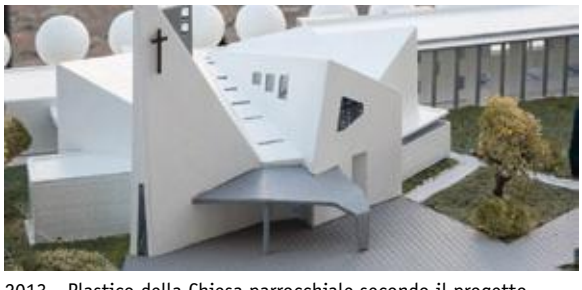
› Nell'aprile 2014 la parrocchia di S. Marco organizza un pellegrinaggio a Roma, da Papa Francesco, per chiedere la benedizione della TARGA DI PIETRA che sarà collocata all'ingresso della nuova Chiesa.

› L'8 ottobre 2017 viene posta la 1^ pietra con una solenne cerimonia alla presenza del nostro Vescovo Mons. Domenico Sorrentino.

› Adesso ci troviamo alla fine del 2019, è ora di prepararsi con gioia all'inaugurazione di questo complesso parrocchiale che, se Dio vuole, potremmo celebrare la sua conclusione nella festa del Santo Patrono S. Marco il prossimo 25 aprile 2020. Pertanto, l'intera comunità parrocchiale di S. Marco si prepari ad affrontare questo evento con la preghiera e con la partecipazione ai vari momenti comunitari che saranno proposti in questo periodo.

PARTECIPIAMO TUTTI contribuendo secondo le proprie possibilità all'arredamento della Chiesa per renderla funzionale e bella. Sarà la nostra CASA COMUNE.

D. Francesco Santini - parroco
(foto FAP FOTO)



2013 - Plastico della Chiesa parrocchiale secondo il progetto dell'arch. Antonello Coletti.

TARGA (1^ pietra) portata a Roma per la benedizione di Papa Francesco.

8 ottobre 2017 - Piazza XXV Aprile. Celebrazione S. Messa con la presenza del nostro vescovo Sorrentino per la manifestazione della posa della Prima pietra

Processione verso il terreno dove sorgerà la Chiesa parrocchiale per la posa della 1^ pietra.

ASSISI STRADE
COSTRUZIONI E MANUTENZIONI STRADALI ED IDRAULICHE
EDILIZIA CIVILE ED INDUSTRIALE
ASSISI STRADE S.R.L. VIA PRESTILLE ZONA ART.LE – FRAZ. PALAZZO 06081 ASSISI (PG)
Tel. 075-8098043 Fax. 075-8099042 E-mail: assisistrade@libero.it PEC: assisistrade@smartpc.info

biarella
IMPIANTI s.r.l.
— Bastia Umbra (PG) —

Lettura della pergamena su cui è descritto il progetto della Chiesa e che verrà inserita nel blocco di pietra.

Deposizione della pietra nel punto dove verrà edificato l'altare della Chiesa.

L'architetto Coletti mostra la pergamena ai presenti.

Ottobre 2019 - Interno della Chiesa. Preparazione della pavimentazione e della copertura del tetto.

Panoramica generale del cantiere Chiesa

...e si va avanti

A cura di
MARIO CICOGNA

Quanto a cattiveria organizzata

LE FORMICHE, gli animali

Aggressione ininterrotta, conquista territoriale e genocidio

Testo di riferimento "Formiche" di Bert Holldobler e Edward O. Wilson

La mirmecologia è una disciplina scientifica, una branca della zoologia che si occupa dello studio delle formiche, della loro evoluta vita sociale e di tutto ciò che le riguarda.
I mirmecologi (nel mondo ve ne sono non più di cinquecento) sono inclini a considerare la superficie della Terra in modo del tutto particolare, come una rete di colonie di formiche. Hanno in mente una mappa globale della distribuzione di questi piccoli, inesorabili insetti: dovunque vanno, l'ubiquità delle formiche e le loro prevedibili caratteristiche li fanno sentire a casa, poiché hanno imparato a decifrare in parte il loro linguaggio e comprendono alcuni meccanismi della loro organizzazione sociale, meglio di quanto si riesca a comprendere il comportamento degli uomini.
Essi ammirano questi insetti per la loro esistenza indipendente. Le formiche continuano a prosperare nel bel mezzo delle rovine prodotte di continuo dall'umanità, apparentemente incuranti della presenza, o assenza, degli uomini, purché venga lasciata loro una piccola porzione di ambiente poco disturbata per costruire il nido, per cercarsi il cibo e, quindi, per moltiplicarsi.
L'abbondanza delle formiche è leggendaria. Un'operaia è grande meno di un milionesimo di un essere umano, eppure nel complesso le formiche contendono all'uomo il ruolo di organismi predominanti sulla terraferma. Appoggiatevi a un qualsiasi albero; la prima creatura che si arrampicherà su di voi sarà, molto probabilmente, una formica. Passeggiate su un marciapiede e fissate lo sguardo a terra per contare i diversi tipi di animali osservati: le formiche risulteranno di certo quelli più numerosi.
L'entomologo britannico C.B. Williams una volta calcolò che in ogni istante sulla Terra il numero di insetti vivi ammonta a un miliardo di miliardi di unità. Se, per fare una stima prudente, l'1% di questa moltitudine fosse costituito da formiche, la loro popolazione complessiva ammonterebbe a dieci milioni di miliardi. Un'operaia pesa in media tra 1 e 5 milligrammi, a seconda della specie; messe assieme, tutte le formiche del mondo peserebbero all'incirca quanto tutti gli esseri umani. Ma questa biomassa è finemente divisa in individui minuscoli e satura tutti gli ambienti terrestri. Pertanto le formiche gravano pesantemente sul resto della fauna e sulla flora, secondo modalità che risultano evidenti solo se si abbassa il proprio punto di vista portandolo a un millimetro dalla superficie del suolo. Esse avvolgono l'esistenza e indirizzano l'evoluzione di innumerevoli tipi di piante e di animali. Le operaie delle formiche sono i principali predatori di inset-

Alveo di un formicaio

superano gli esseri umani

più aggressivi e bellicosi

fino all'annientamento delle colonie limitrofe ogni qualvolta sia possibile

ti e ragni. Per le creature delle loro stesse dimensioni costituiscono vere e proprie squadre di becchini, che raccolgono più del 90% degli organismi morti da riportare al nido come cibo. Trasportano anche semi da mangiare, abbandonandone alcuni dentro e intorno ai nidi: in tal modo esse sono responsabili della diffusione di un gran numero di specie vegetali. Rimuovono più suolo dei lombrichi, e così facendo mettono in circolo grandi quantità di nutrienti fondamentali per il benessere degli ecosistemi terrestri.

In una chiazza di prato spoglia di erba, al margine di un marciapiede o in un canale di scolo, scrutando il terreno è possibile scorgere masse di formiche grandi quanto un palmo di mano. Esaminandole da vicino, preferibilmente con una lente di ingrandimento, queste macchie scure appaiono composte da centinaia o migliaia di formiche operaie che si afferrano in una lotta, mandibola contro mandibola: tirano, strozzano, tagliano le appendici delle nemiche.

I belligeranti sono membri di colonie rivali impegnati in una contesa territoriale. Schiere di operaie corrono avanti e indietro dal nido al teatro della battaglia. Di regola la colonia più grande, più numerosa, distruggerà la colonia più piccola o la costringerà in uno spazio più esiguo, dove, se rimangono indisturbate per un mese o due, sono in grado di allevare un nuovo stuolo di soldati e di riprendere la vita di prima, come se nulla fosse accaduto. Non intraprendono alcuna scorreria di ritorsione nei confronti delle formiche avversarie. Le società delle formiche, perfettamente regolate, non funzionano secondo questa moda tipicamente umana.

Le guerre cannibalesche tra le formiche riguardano esclusivamente il territorio e il cibo. Le razzie raggiungono un picco nei periodi di carenza di cibo, specialmente nella fase iniziale di crescita della colonia, all'inizio della primavera.

Le formiche attaccano anche altre specie di formiche e, in tali occasioni, le guerre sono così feroci da concludersi con il completo annientamento delle vittime residenti.

Chiuse nel loro mondo chemiosensoriale, le formiche sono ignare dell'esistenza dell'uomo. Esse fanno esperienza della realtà per lo più tramite dispositivi sensoriali che sporgono dal loro rigido esoscheletro sotto forma di peli, protuberanze e piastre. Il loro strano cervello tripartito elabora informazioni ricevute

principalmente da uno spazio di soli pochi centimetri attorno al loro corpo. Inoltre, esse sono consapevoli di non più di pochi minuti o ore del passato e non hanno alcuna costruzione mentale del tempo a venire.

Le formiche vivono sulla Terra da più di dieci milioni delle loro generazioni; noi, da non più di centomila generazioni umane. Nel corso degli ultimi due milioni di anni, esse non si sono evolute quasi per nulla. Nello stesso periodo di tempo, noi siamo stati sottoposti alla più complessa e rapida trasformazione anatomica della struttura del nostro cervello cui la storia della vita abbia assistito.

La vita non scomparirebbe mai per azione delle formiche o di qualsiasi altra creatura selvatica, per quanto dominanti esse possano diventare.

L'umanità, al contrario, sta distruggendo una larga parte della biomassa e della diversità della vita: un successo che è una misura perversa del nostro dominio biologico.

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli
www.buinilegnami.it

Lotta all'amianto

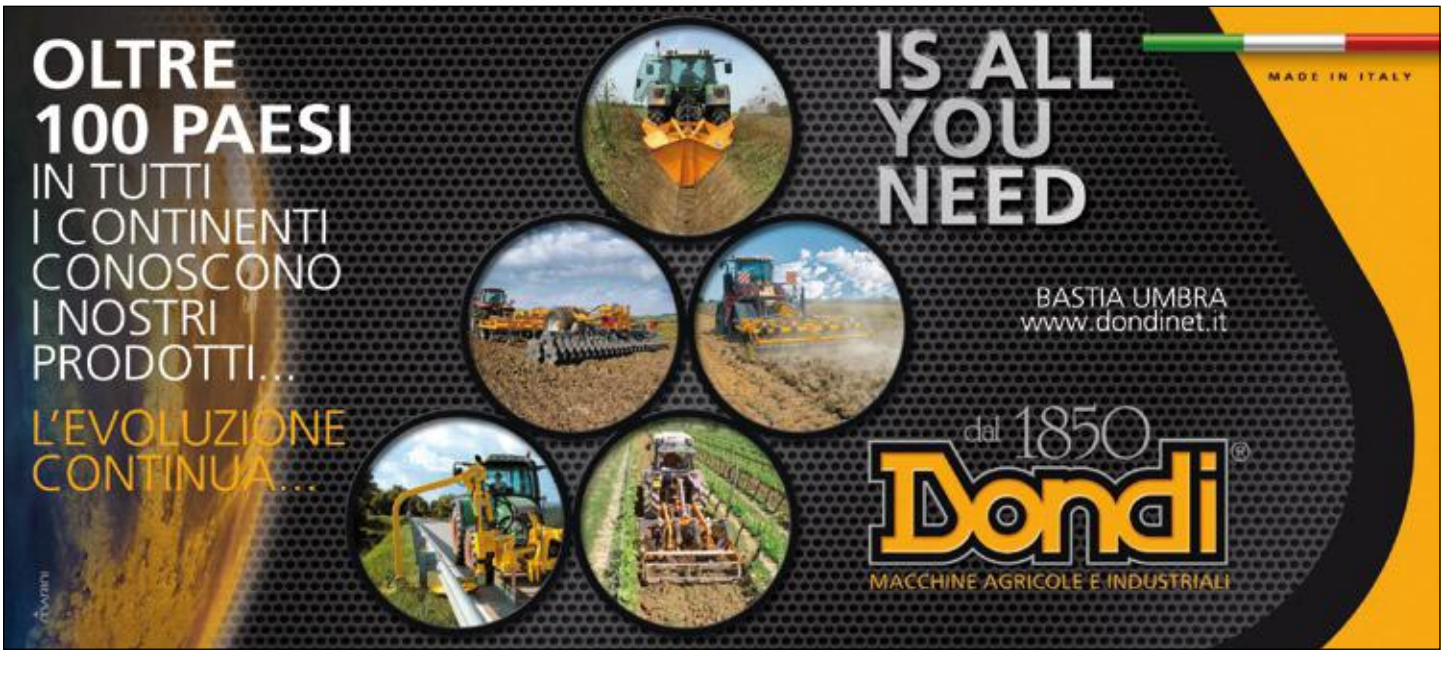
Il laboratorio di Igiene Industriale della Usl Umbria 1 all'avanguardia con un nuovo strumento

di STEFANO PICCARDI

Il laboratorio è a disposizione dei cittadini e delle aziende per fornire informazioni utili e per effettuare accertamenti specialistici

Continuando su una strada di prevenzione già intrapresa da oltre 20 anni, la Usl Umbria 1 ha recentemente dotato il suo laboratorio di Igiene Industriale, centro di Riferimento Regionale per la ricerca delle fibre di Amianto, di una nuova e sofisticata tecnologia per l'identificazione delle pericolosissime fibre del materiale: la Microscopia Elettronica a Scansione (SEM).
Si tratta di una tecnologia, ricorda il dott. Giorgio Miscetti Direttore del Dipartimento di Prevenzione, di importanza strategica nella lotta ad un antico e pericolosissimo killer ambientale che, tra le altre cose, ancora oggi è causa di circa 1500 casi di tumore maligno ogni anno in Italia.
Lo strumento è attivo da Novembre 2018 e fino ad oggi ha già effettuato oltre 200 analisi su materiali solidi o areodispersi; analisi che vanno ad aggiungersi a quelle già da molti anni effettuate con la tecnica della Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (MOCF).
Il Laboratorio, che ha sede presso il Palazzo della Salute di Bastia Umbra, opera seguendo progetti definiti, come per esempio quello da poco avviato e riguardante la ricerca delle fibre di amianto nelle acque potabili, ma è anche a disposizione di aziende private e pubbliche o dei singoli cittadini laddove vi sia la necessità di accertare la presenza del pericoloso materiale.
Chiunque, quindi, dovesse sospettare la presenza di amianto nella propria azienda o abitazione, in forma di coperture, serbatoi idrici, canne fumarie, tubazioni ed altro, può rivolgersi al laboratorio non solo per avere informazioni su come comportarsi, ma anche per sottoporre ad analisi i materiali o i manufatti in questione. E nel caso in cui la presenza di amianto venga accertata, si potrà procedere alla bonifica del materiale in piena sicurezza attraverso una delle imprese iscritte alla categoria 10 dell'Albo dei Bonificatori Ambientali.

Per contatti e informazioni rivolgersi a: Laboratorio di Igiene Industriale, Palazzo della Salute di Bastia Umbra, Via del tabacchificio 8, Tel. 075.80.20.355.



BUINI LEGNAMI
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino
Santa Maria degli Angeli 075 804 36 43

Nuovo appuntamento per il CAPITOLO BNI Coinvolti oltre 100 imprenditori locali

Nella serata di Giovedi 14 novembre, alla "Valle di Assisi", il Capitolo Bni di Assisi ha ancora aperto le sue porte presentando il suo progetto a 100 imprenditori locali. Per la prima volta si è verificato in Umbria un evento dedicato all'imprenditoria che non si spaventa di fronte ai repentini cambiamenti del mercato, ma che decide di "abbracciarli" e di accoglierli, traendo vantaggi per il proprio business. Un'occasione per discutere di innovazione, di cambiamento e delle numerose opportunità che il mercato ha da offrire. Tutto questo si sposa con la filosofia e con la mission di BNI (Business Network International), la più grande organizzazione mondiale di business network "made in USA", fondata dal visionario Ivan Misner.
BNI si pone l'obiettivo di ampliare il business grazie a un programma di referenze strutturato e professionale, che consente di sviluppare relazioni significative a lungo termine, basate su uno stretto rapporto di fiducia reciproca. La sua filosofia è il "givers gain", letteralmente "dare per ricevere" ("do ut des"), ma che sottende delle

sfumature molto più profonde, basate sulla fiducia, sul rispetto, sulla condivisione e sulla generosità. Più si lavora per il bene del gruppo, più ogni singolo soggetto ne trarrà beneficio.

Per maggiori informazioni
www.bni-perugia.it
facebook BniCapitoloAssisiCantico
Email: bni.assisi19@gmail.com

UN PO' DI STORIA A MODO MIO

I giorni 20 e 21 dicembre, alle ore 21, presso il teatro Le Stuoie della Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, il Gruppo Giovani del Centro San Michele, metterà in scena uno spettacolo di beneficenza dal titolo "*Siamo alla frutta!*". Il ricavato sarà devoluto alle iniziative della Caritas parrocchiale di Bastia Umbra e all'associazione Camera 7 - V piano- Comitato Federico Padovani, che si occupa di minori bisognosi di cure o in stato di disagio sociale. Al centro dello spettacolo una famiglia di fruttivendoli, per migliorare la propria condizione, creerà un incredibile stratagemma, che li vedrà protagonisti di una serie di esilaranti malintesi. Il divertimento è assicurato! ***(Andrea Chiovoloni & Valentina Carloni)***

EURO SHED
Prodotti SHED d'avanguardia
Via dello Stradone, snc
Cannara (PG)
T./F. +39 0742 72148
Innovazione e passione per la forza della luce
www.euroshed.it

Prof.ssa Paola MELILLO
armonia
CENTRO ATTIVITÀ MUSICALI E MUSICOTERAPIA
Via San Benedetto, 38 - Assisi (PG) Tel. 349.3686996
www.paolamelillomusicoterapia.it

AGENZIA FUNEBRE
AURORA
BRIZI PAOLO
TABAI ALESSIO
Servizio 24h - Tel. 075.804.24.60
Santa Maria degli Angeli, Via Los Angeles, 58 (fronte ufficio postale)
Alessio Tabai 392.12.78.208
Paolo Brizi 333.12.15.626
Francesca Pilli 338.42.21.954
www.agenziafunebreauroraassisi.it - ag.funebre.aurora@gmail.com

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43
dal 1937

L'EDITORIALE

di Vittorio Cimino

Natale 2019

Dicembre che freddo la notte!
Accanto a una grotta
in terre lontane
fiorì il bucaneve
sotto un tripudio di stelle.
E' nato un bambino
è nato il Signore più grande
di tutte le genti.
Morì sulla croce
per sua volontà
E' il terzo millennio
da quella notte
e capita ancora
che siano i migliori
di tutte le storie
a portare la croce.

Il Pincio, un parco per il futuro delle nuove generazioni

Un contributo di idee dalla popolazione per fare le scelte migliori

di Mauro Loreti

Il Sig. Terzetti ha organizzato poco tempo fa una bella manifestazione per far riflettere sul ruolo del parco all'interno della città. Lodevole lo sforzo dell'attuale assessore Alberto Capitanucci che ha sviluppato delle idee per cercare di dare in futuro, anche attraverso l'apporto di esperti, una veste più moderna al parco. Se può essere utile, riporto qui anche l'opinione non solo mia, affinché l'amministrazione Comunale possa raccogliere più contributi di idee, sulla base delle quali fare le giuste scelte.
La cultura la fanno le persone, e se, malgrado diversi tentativi, il Pincio non viene visto più come luogo della quotidianietà e di iniziative popolari, non ne ha colpa nessuno. Possiamo anche perdere tempo a trovare le ragioni sociologiche di questo dato di fatto, ma non credo sia importante. In mezzo a tanta natura, noi ad Assisi ne abbiamo ancora tanta intorno, ad un giovane non credo che importi molto la riqualificazione strutturale del Pincio. Vale la pena spenderci tanti soldi? La maggioranza delle persone che si sono ritrovate all'evento di Terzetti, me compreso, fra pochi anni, ne avrà parecchi sulle spalle e più in là non ci sarà più. Dunque, qualsiasi età abbiano avuto ritengo poco logico fare dei progetti troppo futuristici che rischiano di non interessare la popolazione facendo spendere però un sacco di soldi.
Si potrebbe più ragionevolmente indietreggiare il cancello di ingresso del Pincio in modo da creare lo spazio per gli scuolabus o le auto autorizzate; sistemare i viali; apporre dei piccoli leggii con la nomenclatura arborea presente (quest'ultimo lodevolissimo lavoro è stato già realizzato, mi risulta, da Alberto Capitanucci e collaboratori); sugli stessi leggii invitare alla lettura con dei capisaldi della nostra cultura come il Cantico delle Creature, l'infinito del Leopardi, passi della Divina Commedia, ecc….; sistemare il bellissimo anfiteatro al fine di ospitare qualche evento in estate; nella bella stagione dare in affitto il chiosco all'ingresso insieme al discreto spazio davanti già esistente; fare attenzione che qualche ramo non cada sulla testa della gente; far entrare dentro un vigile ogni tanto per dissuadere gli spacciatori; e altre piccole e poco dispendiose opere. Credo, insieme ad altri, convenga solo a pochi imbarcarsi a realizzare progetti molto personalistici, sulla cui utilità e decoro per Assisi si potrebbe anche obiettare, che per di più costano molto. Gli stessi soldi potrebbero essere utilizzati, ad esempio, per sistemare le strade delle frazioni, che sono in degrado.
Invece, ecco cosa dovrebbe conseguire questa generazione: portare più spesso i bambini e i ragazzi all'interno del parco incoraggiando la "scuola peripatetica".
Se questa generazione riporta i bambini al Parco, fattivamente gli adulti, e soprattutto attraverso le scuole per farvi lezione, può darsi che quei bambini, che un giorno diventeranno adulti, si ricordino delle esperienze ivi passate e sappiano con entusiasmo utilizzare il Parco più assiduamente di noi, ricreando "la cultura" del parco, portandoci a loro volta i loro figli. Così facendo il Pincio, fra 50 anni, continuerà a vivere non per le opere ivi fatte dalle generazioni passate, ma per la cultura che si è seminata nei più giovani. Questo può accadere solo se i bambini di oggi lo conosceranno, tutto qui.

FG
FRANCO GIUGLIARELLI
di Giugliarelli Moreno
Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali
Augura Buone Feste
VIMAR
ELVOX
DAIKIN
Il clima per la vita.
SISTEMA-AIR
CENTRAL VACUUM SYSTEMS
:hager
sicurezza
dyson
loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243 | www.francogiugliarelli.it

LA LEGGE IN PILLOLE
A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara Pettirossi

La rinuncia al mandato difensivo

Ai sensi dell'art. 32 del Codice Deontologico l'avvocato ha la facoltà di recedere dal mandato, con le cautele necessarie per evitare pregiudizi alla parte assistita.
Innanzitutto l'avvocato deve dare la comunicazione di rinuncia alla parte assistita con lettera raccomandata all'indirizzo anagrafico o all'ultimo domicilio conosciuto o a mezzo p.e.c. con un congruo preavviso.
Inoltre deve dare comunicazione della propria disponibilità alla restituzione senza ritardo degli atti e dei documenti ricevuti per l'espletamento del mandato conferito.
L'avvocato, nonostante la rinuncia, deve comunque informare la parte assistita delle comunicazioni e notificazioni che dovessero pervenirgli nonché continuare a svolgere con diligenza le sue funzioni di assistenza e difesa fino alla nomina del nuovo difensore.
La violazione dei precedenti doveri comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.
L'avvocato che rinuncia al mandato non può, però, essere tenuto allo ius postulandi a tempo indeterminato se il cliente non provvede alla sua sostituzione. Così se l'assistito non provvede in tempi ragionevoli alla nomina di un altro difensore, nel rispetto degli obblighi di legge l'avvocato non è responsabile per la mancata successiva assistenza, pur essendo tenuto ad informare la parte delle comunicazioni che dovessero pervenirgli.

Avv. Giulia Stangoni

Assegnato lo STEMMA D'ORO di Assisi all'imprenditore Arnaldo Manini

"Fondatore e rappresentante della Manini Prefabbricati, azienda industriale che ha inciso in maniera profonda, in termini occupazionali, sul contesto economico del territorio, con oltre 50 anni di attività produttiva"

di ANNA RITA RUSTICI

In una sala della Conciliazione gremita è stato consegnato venerdì 22 novembre, lo "**Stemma d'oro**" della Città di Assisi all'imprenditore Arnaldo Manini.

Arnaldo Manini ha compiuto, per questa importante occasione, 60 anni di attività lavorativa.

Il sindaco di Assisi Stefania Proietti ha dichiarato: - "*Abbiamo deciso di effettuare il conferimento dello Stemma d' oro in questa occasione per festeggiare questo importante traguardo dell' imprenditore Arnaldo Manini, in un momento d' oro per l' azienda che sta conquistando riconoscimenti e premi in particolare per la spinta all' innovazione e l' attenzione alla sicurezza e alle condizioni dei lavoratori. Arnaldo è sempre vicino a noi, a diversi livelli. Lo è come imprenditore che ha scelto di essere di Assisi, di crescere la sua impresa ad Assisi e di farla rimanere ad Assisi e questo ci onora. Un territorio dove ci sono aziende che prosperano e riversano la propria crescita nella creazione di nuovi posti di lavoro e nel rendere solidi quelli esistenti è un territorio dove si diffonde il benessere non solo a livello economico ma anche e soprattutto a livello sociale: e questo, per una amministrazione, è motivo di orgoglio. Arnaldo ha creato un' impresa, una grande impresa che, con un miracolo quotidiano compiuto con l' ingegno e le mani degli uomini e delle donne che la compongono, è riuscita non solo a fronteggiare la crisi, ma a crescere e a generare lavoro fino a diventare la più grande impresa del settore a livello nazionale*".

Il commento di Confindustria è stato: - "*Fondatore della Manini Prefabbricati SpA ha inciso in maniera profonda sul contesto economico del territorio. Orgogliosi di un' azienda leader nel mercato della prefabbricazione e socio storico di Confindustria Umbria. La decisione di assegnare il riconoscimento ad Arnaldo Manini risale al 5 febbraio del 2015 quando l' allora consiglio comunale (sindaco Claudio Ricci) deliberò di conferire lo "Stemma d' oro" per aver saputo incarnare "i valori del lavoro di imprenditore che sviluppa attività legate al bene e alla dignità*".

Dopo il provvedimento del consiglio non era seguito il momento della consegna del riconoscimento e l'attuale amministrazione comunale guidata dal sindaco Stefania Proietti ha deciso pertanto di riparare e mantener fede, condividendone lo spirito e l'indicazione, a quell'impegno dal momento che Arnaldo Manini compiva 60 anni di attività lavorativa. Piena la sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori, fra cittadini, familiari, amici e dipendenti. Tante le autorità. Dopo i saluti del sindaco, toccante la presentazione della vita dell'imprenditore da parte del professor Giovanni Zavarella, poi l'intervento dell'ingegner Manuel Boccolini, Amministratore Delegato della Manini Prefabbricati, e quindi la consegna della pergamena e della medaglia "Stemma d'oro".

L'imprenditore Arnaldo Manini che ha ringraziato per il riconoscimento e per le frasi lusinghiere espresse sul suo conto ha detto: - "*Con tutto quello che ho sentito su di me avrei dovuto avere un' autostima maggiore, non sono un falso modesto e vi dico che c' è molta verità, forse un po' enfatizzata. Tutto quello che è stato detto mi ha veramente commosso. Se uno ha voglia di imparare non ha età che tenga, e tutti questi complimenti mi hanno rigenerato tanto che sto pensando di spostare ancora in avanti la data della pensione. Ho sempre detto* ***"andiamo avanti"*** *e lo dico anche oggi*".

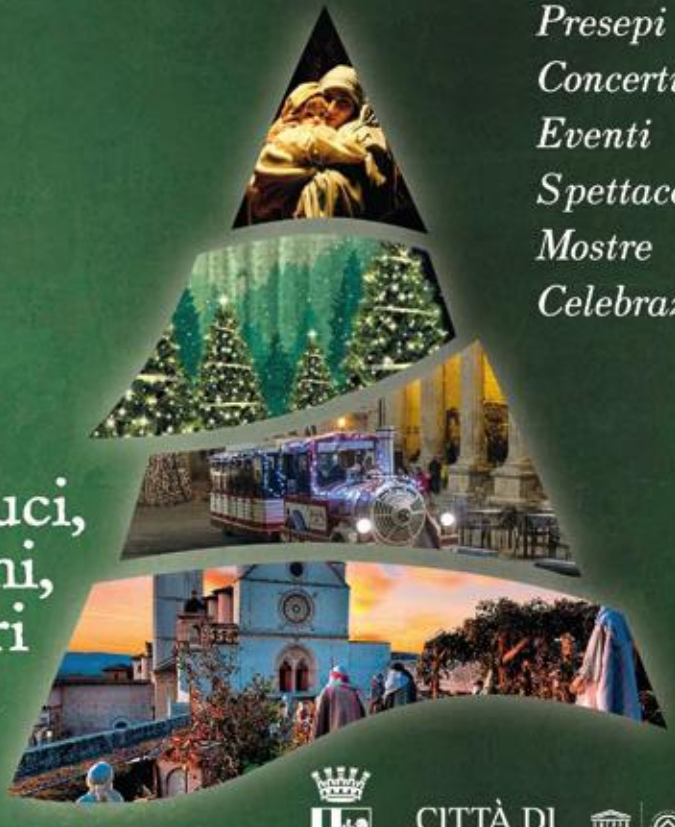
L'imprenditore ha intrattenuto la platea raccontando simpaticamente episodi della sua vita imprenditoriale e privata e alla fine ha concluso con queste parole: "*Oggi mi avete detto cose bellissime e se dovessi avere un diario di ricordi scriverei la pagina più bella, voglio ringraziarvi per questo onore e questo riconoscimento, mi sento debitore, mi sento a casa mia. Tutti conoscono la frase 'nessuno è profeta in patria', ma questo non vale per il Comune di Assisi che con questa cerimonia mi ha voluto tributare più di quanto meritassi*".

NATALE AD ASSISI

mancinellidesign.com

Eventi dal
1 Dicembre
2019
al 6 Gennaio
2020

Presepi
Concerti
Eventi
Spettacoli
Mostre
Celebrazioni



Luci,
Suoni,
Colori
del
Natale

CITTÀ DI ASSISI
SERAPHICA CIVITAS

IL TERZO PARADISO
IL BOSCO INCANTATO

ASSISI CITTÀ DEI PRESEPI

LA CASA DI BABBO NATALE

MUSICA IN FILODIFFUSIONE

TRENINO DI NATALE

CASA DEI GIOCHI E DELLE FATE

CONCERTO DI CAPODANNO

ASSISI PRESEPI VIVENTI

www.nataleassisi.it - info: 075 8138680 - turismo@comune.assisi.pg.it

Regalo di Natale

Un pezzo di legno?

di FRANCESCO FRASCARELLI

Sono trascorsi molti anni da quando la "carovana" dei Giugliarelli, guidata da Carmelo con la moglie Teresa, partita da Miralduolo di Torgiano, dopo qualche peregrinazione, alla fine trovò un adatto insediamento a Paradiso di Assisi, in un pianoro della zona collinare rivolta, tra boschi e avvallamenti, verso il versante occidentale del Monte Subasio. Nel vasto spiazzo esisteva il cosiddetto castello, forse una residenza signorile strutturata come un fortilizio.

Babbo Carmelo e mamma Teresa dovevano nutrire una abbondante figliolanza: Jolanda, Giuseppa, Palmiero, Celesto (Celestino), Maria, Vito, Alberto, Lucia, Vittorio, il più piccolo. Tante braccia per un equivalente lavoro con una distinzione fievole tra maschi e femmine. A ciascuno una mansione! La terra era inclemente anche per i buoi e i campi, nel volgersi delle stagioni, venivano falciati a mano. Non esisteva un sussidio garantito da macchinari e mezzi meccanici che oggi si inerpicano nelle balze più ardue e scabrose. Abitavano in un casolare accanto alla chiesetta di S.Anna dove erano state trasferite le statue dei S.S.Pietro e Paolo dopo che l'omonima chiesa (nominata dagli abitanti chiesa di Paradiso), caduta in rovina per intemperie ed incuria, aveva subito definitiva demolizione: l'ossario scoperto sotto il pavimento trasferito al locale cimitero e il materiale utilizzato per pavimentare un tratto di strada.

Tipica famiglia mezzadrile che si adattava nel cascinale con la stalla al piano-terra. Alla prima luce dell'alba occorreva provvedere al bestiame. Altre fatiche, tra i pasti giornalieri, suscitavano pareri, commenti, discussioni. Soltanto un fatto avrebbe turbato la sostanziale armonia. Si narra di uno sgarbo del fratello terzogenito Palmiero nei confronti del sestogenito Vito, turbato da un forte dispiacere. Palmiero si sarebbe pentito, ma come rimediare?

Non bastavano le semplici scuse. L'approssimarsi del Natale poteva tuttavia offrire l'occasione del riscatto. Come? Sembra che la volontà di riappacificazione venisse percepita da Attilio, figlio di Palmiero. Una sera, con audace baldanza forzò la porta della chiesetta di S. Anna e munito di una accetta tagliò di netto un piede della statua di S. Pietro. Protesta del padre Palmiero: "*incosciente! hai commesso un sacrilegio! A che serve questo pezzo di legno? La vergogna mi fa nascondere il misfatto!*". Attilio si sarebbe confidato con lo zio Celesto, detto Celestino, un tipo versatile, capace di molteplici mestieri: contadino, muratore, mediatore, barbiere, falegname... In uno sgabuzzino si era riservato un arredo di ronchetti (asce), pialle, lime, raspe, chiodi, viti, pellami, pezzi di stoffa...

Un giorno - il Natale era imminente - Attilio, pervaso da una fretta ansiosa, rintracciò lo zio nel suo rudimentale "laboratorio". Allora sgomitando tra i clienti si fece largo... e origliò il suo progetto a Celestino che ripetutamente scosse la testa, finchè, costretto dalle insistenze, allargò le braccia in segno di assenso, con la promessa di mantenere il segreto: questo si racconta ed altro ancora...

Alla vigilia di Natale - presente nella stanza illuminata soprattutto dal bagliore del focolare l'intera colonia - Palmiero, con la movenze di un prestigiatore, estrasse da una balla arrotolata un paio di "ciocchi"(zoccoli) che suscitarono, per l'eleganza, lo stupore di tutti gli astanti con immensa gioia di Attilio e Celestino che dal piede mozzato di S. Pietro era riuscito magicamente a creare quel manufatto raffinato.

Parole di Palmiero: - "*I ciocchi che respirano odore di santità sono, Vito, il regalo di Natale che ti offro con affetto e altro non mi viene per la commozione...*". Un abbraccio di pace, un battimani, lo scambio dei doni: bamboccetti di zucchero, noci, fichi, castagne, mandarini, ampolline di profumo... Intanto il prete, intirizzito sulla porta della chiesetta di S.Anna, in attesa della veglia, invitava l'altro celebrante ad uno scampanìo prolungato e più sonoro per attirare e scuotere i fedeli.

• Vito sposò Santa (Santina) Sorbelli, matrimonio allietato dalla nascita della figlia Serenella. La "colonia" dei Giugliarelli si assottigliava. Ogni fratello ormai aveva preso la sua "strada", mentre la vallata attraeva dalla fascia collinare e montana mezzadri e braccianti per siti rurali più produttivi e per il processo di piccola e media industrializzazione.

NOTA

Per questa novella ispirata ad un vero episodio, contaminata da reali riferimenti, mi sono avvalso di testimonianze fornitemi da Serenella in Ruggeri, figlia di Vito e Santa (Santina); da Armando, Fiordoliva (Oliva) e Aurelio Sorbelli; da Attilia e Stefano Giugliarelli; da Aldo e Luisa Sorbelli; da Daniela Fanelli. Il terremoto del 1997 provocò danni e disagi. La Confraternita di S. Anna, operante con il dinamismo attivo ed efficace del Priore Elio Mancinelli, provvide al ripristino della chiesetta e al restauro delle statue dei santi fortemente deteriorate e pazientemente restaurate da Paolo Proietti, visibili attualmente nella parete sinistra in occasione della celebrazione delle sante messe, durante la festa di S. Anna a fine luglio, e, a richiesta, grazie alla disponibilità della custode Attilia Bagnoletti Tini. ***(F.F.)***

Saba

ARREDAMENTI

dal 1933

TUTTO QUELLO CHE DESIDERI PER LA TUA CASA

Buone feste

Al Palazzo della Penna di Perugia "sinfonia" di colori

TAMBURRO & COMPANY

La mostra *A quattro mani*, che ha coinvolto venti artisti, si è conclusa il 1° dicembre

di GIORGIO CROCE

Penso sia necessario superare l'individualismo e promuovere un confronto culturale e artistico. Questo è il pensiero dell'artista perugino, Marco Tamburro, che dà il senso alla sua operazione che è iniziata con la mostra a Palazzo della Penna, a Perugia e che ha avuto come finissage il 1° dicembre, ma che proseguirà in un tour espositivo in diverse città italiane ed estere. Infatti la mostra intitolata *A quattro mani* intende porsi come un confronto artistico, dove, nelle opere presentate, generalmente di importanti dimensioni, le tecniche e gli stili di Tamburro e dei partner artistici si sposano, si contraddicono, si accompagnano o si differenziano. La tecnica usata, in queste diciannove opere, è "mista" ovviamente influenzata dal sentire dell'artista che Tamburro "ospita". Se immediatamente, quando si parla di un'opera a quattro mani, si pensa ad una composizione pianistica, occorre non dimenticare che anche nell'arte figurativa alcuni artisti si sono cimentati, in coppia, nella creazione di opere, vuoi per feeling creativo, per divertissement, o per sperimentazione. Per esempio Enrico Baj ha "duettato" con Fontana, Jorn, Colombo, Manzoni e Kostabi, Fontana con Crippa e più recentemente Polidori con Bressani, Guidarini con De Sensi. Nel caso di Tamburro, che lascia intervenire, sulla tela, il partner sempre per primo, il discorso forse ha un fine più strutturato e ideologizzato.

Opera di Marco e Antonio Tamburro

Opera di Tamburro&Milakovic

Il messaggio è contro l'individualismo e contro la mercificazione dell'arte: "*Oggi viviamo in un'epoca di confusione* – afferma Tamburro - *con l'arte che sempre più si trasforma in un business segnato da quotazioni altalenanti e da una poetica che spesso si rivela un bluff*".
Queste diciannove opere sono lavori che appagano gli occhi per l'intensità coloristica e la forza del "dinamismo" che emanano. Nell'opera dipinta con il padre Antonio, vediamo dieci mani che puliscono freneticamente, con degli stracci, un amalgama di strumenti musicali; nella collaborazione con Enzo Casale è la volta di un ritratto in primo piano e sullo sfondo un salone teatrale. Tamburro con Attardi ha creato una specie di fontana dove un nudo femminile viene irrorato grazie ad un enorme rubinetto che richiama la pop art.
Raffigura invece una poltrona, che ha la dignità di una prima donna, l'opera creata con Kristina Milakovic; un torso maschile con le braccia allargate è il lavoro pensato con Mauro Molle. Un enorme cavalletto portante una tela raffigurante una donna (quasi impressionista) è ciò che forma l'opera dipinta con la spagnola Evita Andùjar, mentre con Marco Bettini, Tamburro ha dipinto un gigantesco cubo di Kubrik, pieno di dollari, che si tuffa in una piscina. Con il giapponese Tanaka Riku l'artista perugino ha creato l'opera nella quale due mani sembrano pulire, con uno straccio, un pavimento pieno di impronte di scarpe e macchie di sangue, mentre col cubano Ramirez G.G. Roberto ha dipinto un volto (forse di Tamburro stesso) con sigaro e sullo sfondo una scacchiera.
Le opere presenti in mostra sono state eseguite, oltre che con gli artisti sopra citati, anche con Bellucci, Giampietro, l'israeliano Lai, Leofreddi, Ligama, Montini, Parres, lo statunitense Perich, Pinchi e Sughi.
Questa mostra è una sinfonia suonata da differenti strumenti, ricca di "accordi" dove le urgenze creative di Marco Tamburro convivono, s'intrecciano e armonizzano con le "urgenze melodiche" degli altri diciannove artisti ed il risultato è un insieme alla Rachmaninov che affascina e coinvolge.

SAMI

★ dal 1984 la migliore idea regalo per il tuo Natale ★

Largo A. Battistelli 7 - BASTIA UMBRA - 075 8000586

CESTI NATALIZI

in legno, vimini e vetro

PANETTONI E PANDORI

Tradizionali, farciti con frutta, confettura, creme e cioccolato

TORRONI BISCOTTI CIOCCOLATERIA

Salumi, formaggi, salse, confetture

Selezione di vini, bollicine e distillati

FMT

APERTURE SPECIALI

Domenica 15 e 22 DICEMBRE

9:30 - 12:30 / 15:30 - 19:00

ASSAGGIO DI PANETTONE E PROSECCO PER TUTTI I NOSTRI CLIENTI

14/15 - 21/22 DICEMBRE

FLAMIGNI · CRISPO · BORSARI · BONIFANTI · BARATTI & MILANO · VINCENTE · Venchi · NERI · MARABISSI

A cura di
Claudio Ferrata

LA PAGINA DI PASQUINO

FARVUEST

"N' vorrè famme perde 'sto filme!" disse scansando il braccio della moglie, "Testo è 'n capolavoro che uguale n' se ne fon più …guarda là che attoroni, Gion Vuein, Din Martin …e sente dietro che musica, n' te vien da te 'nco' la pelle d'oca?

Il sor Basilio trovava noiosi i programmi di approfondimento politico; quando poi li aveva visti diventare vere e proprie Sagre della Canèa e del Turpiloquio, si era ripromesso di scansarli come la peste. Sicché si sbrigò a cambiare canale quando sullo schermo, accompagnati da uno scroscio di applausi mischiati a strilli, apparvero i volti sorridenti di Floris e, a seguire, quelli degli ospiti in studio: un esponente della destra, uno della sinistra, uno del centro e uno che i giorni pari si schierava a destra e i dispari a sinistra.

"No, famme senti' quel che dicono!" protestò la sora Anna cercando di appropriarsi del telecomando, "Stasera discutono de la finanziaria"

Il sor Basilio pigiò ripetutamente il tasto di avanzamento fino a che non apparvero John Wayne e Dean Martin in versione sceriffesca.

"N' vorrè famme perde 'sto filme!" disse scansando il braccio della moglie, "Testo è 'n capolavoro che uguale n' se ne fon più …guarda là che attoroni, Gion Vuein, Din Martin …e sente dietro che musica, n' te vien da te 'nco' la pelle d'oca? La prima volta che vidde 'sto filme, me ricordo…" su un angolo della palpebra gli brillò una lacrimuccia, "n' c'evo mammanco quindic'anni"

La sora Anna finse di non notare la lacrimuccia.

"Me par de vedello 'sto gran capolavoro! Pumpete, pampete, revolverate a destra, schioppettate a sinistra, chi crepa de qua, chi morghe de là …n' sarà mejo capi' quel che combina 'l governo, 'nvece? Damme 'l telecomando, su, dice che stavolta tajono le tasse …vojo senti' se è vero!"

Il sor Basilio non se ne dette per inteso, anzi, alzò il volume per gustarsi il rumore dei cazzotti somministrati da John Wayne a uno scalzacane di pistolero al soldo del potente.

"Spiegheme 'na cosa …"

disse dopo aver visto il pistolero volare oltre la porta del saloon, "n'eri tu a di' che 'gni tanto toccherìa fa' come ai tempe del farvuest, che i ladre prima l'impiccavono e po' li processavono?"

La sora Anna capì di essere stata presa in castagna.

"L'ho ditt'io? Boh, chi se ricorda"

"E n'eri sempre tu a di' che, pe' ripara' i torte, 'l Padreterno dovrìa 'gni tanto fasse presta' 'l forcone dal Diavolo?"

"Boh, se ne dicon tante"

"Ecco 'l guaio. Che se fon troppe chiacchiere e troppi pochi fatti. Guarda Gion Vuein 'nvece, lu' tante chiacchiere n' le fa, mo l' vede come sestima quel domeneddio che se vole arricchi' a le spalle de i poracce …e mannaggia a quel porco!" all'improvviso il faccione di John Wayne era sparito, al suo posto l'epilettico testimonial di una multinazionale telefonica, "'N anno de cacarella a chi ha 'nventato la pubblicità!"

Ai prevedibili dieci minuti di spot, il sor Basilio preferì la canizza di Floris, se non altro per togliere dal volto della sora Anna l'espressione da martire del telecomando. Nello studio era in corso un ping-pong di rinfacci tra sostenitori e detrattori del governo.

"Sente come abbaiono!"

Schifato, il sor Basilio passò di nuovo al film, incocciò nella *réclame* di un farmaco anti-meteorismi, lo ritenne utile, ne memorizzò il nome, lo dimenticò, tornò da Floris dove nel frattempo sbraitava in video collegamento il barbuto sostenitore dei "porti chiusi ai migranti".

"Eccolo 'l ve', è 'nguastito perché n' po' più intigne le mane 'nto 'l barattolo del mèle"

Non afferrando una parola del barbuto perché dallo studio gli contro sbraitava l'esponente di un partito al momento beneficiario del miele, il sor Basilio tornò da John Wayne e Dean Martin giusto in tempo per vederli mettere fuori combattimento il domeneddio e i suoi scagnozzi.

"Allora? Le tajono 'ste tasse?" chiese alla sora Anna quando un'ora più tardi gli si coricò accanto.

"E da me l' domande?"

"Ma n' se' stata tu a di' che stasera discutevono de la finanziaria?"

"Che t'ho da di', n'avron discusso 'nco' ma come uno attaccava a parla' l'altro lo 'nsultava, sicché 'nsulta te che 'nsulto anch'io, a la fine ho capito che 'sti domeneddii se metton d'accordo pe' fa' a chi urla de più e n' fatte capi' gnente. T'è ragione, 'gni tanto 'n po' de farvueste n' guasterìa"

La sora Anna, senza saperlo, parafrasava il detto di André Suarès secondo cui *In politica la saggezza è non rispondere alle domande; l'arte è non lasciarsele fare*.

il Cantico di San Francesco

Buone Feste

ai nostri clienti e a quelli che verranno...

- BATTESIMI
- COMUNIONI
- CRESIME
- MATRIMONI
- RICORRENZE SPECIALI
- CONVEGNI

NUOVE PROPOSTE PER CENE AZIENDALI

Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi (PG) Italy

Tel/Fax +39 075.99.75.721
www.ilcanticodisanfrancesco.it

IdeAttivaMente - Natale 2019

Provare un gioco in scatola ogni giorno. Desiderio esaudito: oggi è possibile, con il NOLEGGIO

"La gente non smette di giocare perché invecchia. Invecchia perché smette di giocare". (George Bernard Shaw)

Giocare è un modo per imparare, crescere, divertirsi, socializzare, tenere allenata la mente e stare insieme agli altri, in allegria. La nostra esperienza in fatto di gioco educativo ci ha portato ad una consapevolezza importante, il gioco - quello sano - mette tutti sullo stesso piano, rompe l'isolamento, abbatte le barriere.
Per questo abbiamo deciso di accettare una sfida che riteniamo importante per noi e per la comunità nella quale lavoriamo, che ci ha fatto crescere, anno dopo anno, rinnovandoci la sua fiducia: vogliamo rendere i giochi da tavolo accessibili a tutti. Con questo intento e con lo spirito allegro e non convenzionale che ci caratterizza, abbiamo deciso di ampliare i nostri servizi proponendo il noleggio dei migliori giochi da tavolo disponibili sul mercato.
Dal primo dicembre, presso il nostro punto vendita a Santa Maria degli Angeli, è possibile scegliere un gioco da una lista di oltre 100 titoli differenti, tutti già testati da noi, molti dei quali premiati o menzionati come "Miglior gioco dell'anno" in tutte le ultime edizioni di questo prestigioso riconoscimento.
Prodotti di qualità, a partire dai 4 anni in su, senza un limite massimo di età, a volte i nonni sono i migliori giocatori e i più difficili da battere. Giochi a coppia, a squadra, in gruppo, di strategia, abilità, astuzia, memoria e velocità, giochi collaborativi, silenziosi o rumorosi, semplici o complessi. Giochi in scatola tascabili, oppure grandi da costruire, con materiali preziosi o confezioni curiose.
Senza contare le espansioni dei best seller più recenti e i pezzi cult, indimenticabili, come L'Isola di Fuoco e Hotel, solo per citarne due. Abbiamo sicuramente il gioco adatto per farvi trascorrere qualche ora in allegria, in famiglia e con gli amici. E in caso di dubbi, vi aiuteremo a scegliere il migliore in base alle vostre preferenze.

Questa è la novità che abbiamo deciso di lanciare. Vogliamo che tutti abbiano la possibilità di provare nuovi giochi in scatola, senza dover affrontare il costo dell'acquisto, potendo rivolgersi a noi per noleggiarli, utilizzarli per qualche giorno nella tranquillità dell'ambiente domestico e successivamente riconsegnarli. Il tutto facilitato anche dalle aperture domenicali del nostro Playshop, attive fino a Natale (info e regolamento dettagliato disponibile in negozio).
Come sempre, da noi potete trovare tutte le migliori novità in fatto di giochi in scatola e non. Venite a scoprirle nel nostro spazio di prova, oppure passate a trovarci se siete in cerca di idee da mettere sotto l'albero, saremo lieti di consigliarvi. Per aiutarvi negli acquisti, abbiamo deciso anche di attivare un deposito gratuito, comprate da noi i regali e vi terremo i pacchetti in consegna, fino al vostro ritiro.
Ci avete donato un anno pieno di soddisfazioni, siamo carichi di energia positiva e continueremo a fare del nostro meglio per vedere la stessa soddisfazione negli occhi di tutti i nostri piccoli e grandi amici e amiche. Vi aspettiamo!
Il Gioco è una cosa seria!
#PLAYDIFFERENT

INFO
www.ideattivamente.it
– TEL. 370 3402683 –
Via Los Angeles, 155
S.M. degli Angeli (Assisi)
info@ideattivamente.it

S.D.S.®

da 40 anni Progettazione, Installazione, Manutenzione
PER ABITAZIONI, NEGOZI, AZIENDE, ENTI PUBBLICI DI:

SISTEMI DI
ALLARME

SISTEMI DI
VIDEOSORVEGLIANZA

ANTIFURTO
NEBBIOGENO

La Sicurezza non è solo prevenzione...

La richiesta di Sicurezza da parte dei cittadini e delle Istituzioni **è in forte crescita** e ciò necessita una proposta di sistemi sempre più evoluti e complessi.Tali sistemi, data la continua evoluzione tecnologica, **richiedono competenze sempre più ampie** per poter essere progettati e installati, nonchè utilizzati e mantenuti con professionalità e competenza, non trascurando l'aspetto delle normative di legge, in particolare **sulla Privacy**. Gli impianti di sicurezza, invece, **sono troppo spesso trattati senza la necessaria preparazione**, lasciando spazio all'approssimazione e all'incompetenza, con il risultato di vedere realizzati impianti mal congegnati e inadeguati a fronteggiare rischi e pericoli concreti.

S.D.S. nasce nel 1979 e rappresenta oggi uno dei più importanti riferimenti nel settore della sicurezza. Specializzata nella progettazione, installazione e assistenza di sistemi integrati per la sicurezza e la videosorveglianza, è in grado di proporre **soluzioni all'avanguardia,** selezionate tra le **ultime novità tecnologiche nel settore della sicurezza.**

Tra le novità, il nuovo Sensore d'allarme via radio per esterno con telecamera e microfono integrati

A seguito di una intrusione nell'area protetta dal sensore, registra e invia sul cellulare le immagini generate dall'allarme vedendo e ascoltando così in tempo reale cosa sta accadendo nella propria abitazione o attività.

"La sicurezza comincia dall'esterno!"

PREVENTIVI GRATUITI

CHIAMA 075 8989292

40 anni
PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA
1979 - 2019

Detrazione FISCALE -50%
sulla spesa totale comprensiva di iva
Fino al 31-12-2019

S.D.S. Srl - Todi (PG) - **info@sds-sicurezza.com** **www.sds-sicurezza.com**

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A DICEMBRE NEL 1999

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Il Polo per Assisi, Alleanza Nazionale, Forza Italia, CCD e CDU, esprime pieno sostegno al Sindaco di Assisi Giorgio Bartolini. Il Sindaco aveva deciso il ritiro delle deleghe all'Assessore Edo Romoli (Lista per Assisi) per le disfunzioni registrate negli uffici posti sotto l'indirizzo politico del suo vice e con una irrimediabile perdita di fiducia.
• Il Sindaco di Assisi Giorgio Bartolini ed il Vice Sindaco Edo Romoli vengono rinviati a giudizio dal Gip del Tribunale di Perugia in riferimento alla vicenda della costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri a S. Maria degli Angeli. A giudizio anche gli imprenditori edili Francesco Maria e Antonio Lana.
• All'età di 85 anni muore a Milano l'imprenditore dott. Giacomo Colussi, fondatore dell'omonimo gruppo alimentare. Era nato il 26 novembre 1914 a Calle Cent'Anni Venezia. Tra i suoi successi il famoso frollino "Gran Turchese".
• Alla presenza del Vescovo Mons. Sergio Goretti riapre la Cattedrale di San Rufino. Durante l'opera di risanamento del piano di fondazione erano venuti alla luce dei loculi organizzati per una sepoltura collettiva ed opere precedenti alla chiesa.
• Viene ricordata la sosta di Garibaldi che di passaggio in Umbria fece ad Assisi la notte del 27 dicembre di 151 anni fa. Il Convegno ha per titolo "Garibaldi, assisano per un giorno".
• Prendono servizio ad Assisi, tre nuove vigilesse. Arriva così a 32 unità il corpo di polizia municipale assisiate che conta 28 vigili, 2 marescialli, il comandante Antonio Gentili e il vice Walter Mariucci.
• Massimo Zubboli discute brillantemente presso l'Università elvetica di Berna una tesi internazionale su "*Assisi: prima e dopo il terremoto*". Zubboli è Ufficiale di Marina, docente, giornalista Consigliere Comunale, Assessore alla Cultura, poeta e ricercatore.

BASTIA

• Giuseppe Belli è il nuovo segretario dell'Unione comunale dei D.S. di Bastia. Viene eletto con l'87% dei voti, durante il primo Congresso e sostituisce Ermanno Spoto attuale Assessore alla Cultura e capogruppo DS nel Consiglio Comunale. I Delegati al Congresso Regionale sono Rosella Aristei, Pierina Ferreri, Silvia Marini, Patrizia Repice, Giuseppe Belli, Enrico Lepri, Erigo Pecci ed Ermanno Spoto.
• Iniziano i lavori per allestire il ponteggio (di 25 metri), che permetterà i lavori di ristrutturazione della Chiesa Parrocchiale di Bastia gravemente danneggiata dal terremoto del 1997 ed ancora inagibile. Gli interventi interesseranno l'interno, la facciata e i muri portanti. L'importo complessivo dell'opera è di circa due miliardi e sarà terminata in 7 mesi.
• Lo SDI di Bastia Umbra all'unanimità elegge come Segretario Luigi Tardioli, Vice – segretario Tomas Lunghi e segretario amministrativo Gabbarelli Fabio.
• Si pubblica il Bando di Concorso per i lavori della piscina che prevede per il 24 gennaio 2000 l'asta pubblica per l'assegnazione.
• L'Assessore ai Servizi Sociali Giorgio Antonini illustra il progetto di ampliare il polo scolastico di Borgo I Maggio già esistente con la costruzione di una struttura che dovrebbe ospitare ulteriori 4 classi. L'opposizione giudica però eccessiva la spesa di 1 miliardo e 200 milioni e vota contro il progetto.
• Atti vandalici al Palazzetto dello Sport di Bastia. Sono stati infatti aperti e danneggiati parte degli estintori presenti all'interno della struttura e le polveri residue hanno impedito lo svolgimento della normale attività sportiva.
• In Thailandia, Oliviero Falaschi, Gianfranco Falaschi e Amedeo Rosignoli, partecipano alla maratona di Bangkok con partenza alle 4,30 in piena notte per evitare evidenti problemi di caldo ed umidità. 6mila i partecipanti con Gianfranco Falaschi che si è sorprendentemente piazzato tra i primi quindici.

Concetti S.p.A.
L'IMPRESA AL SERVIZIO DEGLI STUDENTI

BASTIA UMBRA – Promuovere uno scambio tra azienda e istituzioni scolastiche e accademiche, per favorire un flusso bidirezionale di competenze, utile sia alla crescita delle imprese, sia a favorire una maggiore conoscenza, da parte degli studenti, delle realtà imprenditoriali del territorio e delle dinamiche di internazionalizzazione. È in quest'ottica che Concetti S.p.A, azienda meccanica di Bastia Umbra, è stata protagonista di alcune iniziative di integrazione tra questi due mondi.
Riccardo Concetti, direttore commerciale e marketing di Concetti S.p.A, ha presentato l'azienda agli studenti del corso di laurea in Economia e management internazionale dell'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito delle lezioni di Marketing strategico e ricerche di mercato del professor Andrea Runfola. Lo scopo era raccontare la storia di una PMI locale che si è internazionalizzata con la presenza in 60 paesi, illustrando i percorsi, le strategie e le difficoltà che si incontrano sui mercati esteri, in un contesto geopolitico in mutamento, soprattutto a causa dei dazi.
Di recente, tra l'altro, proprio uno studente di Economia e management internazionale, Francesco Sanchini, si è laureato brillantemente discutendo la tesi "Business Process Mapping: il caso di Concetti S.p.A" (relatore prof. Fabio Santini). L'azienda bastiola ha poi ospitato in sede una classe della scuola secondaria di I° grado "Alessi" di Santa Maria degli Angeli, su richiesta della dirigente scolastica Chiara Grassi, nell'ambito dei progetti di orientamento degli allievi per una scelta consapevole delle scuole superiori. I ragazzi e le ragazze, accompagnati dalle insegnanti, hanno visitato lo stabilimento, visto il funzionamento dei sistemi di confezionamento prodotti da Concetti e ascoltato testimonianze del personale dell'impresa, per farsi un'idea concreta sulle attività quotidiane di un'azienda manifatturiera, e sulle competenze e le professionalità maggiormente ricercate.
(di Beatrice Vergari)

Buone feste
MEDICI GOMME
PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI
Acquista 4 pneumatici:
SUBITO IN OMAGGIO
€ 50
di BUONI CARBURANTE
BASTIA UMBRA Via dei Pioppi, 16 Tel. 075 8000537 www.medicigomme.it

Un Triplice N

PRENOTA LA TUA SPESA ONLINE

su *www.altuoservizio.conad.it*

RITIRALA NEL NOSTRO NEGOZIO

LA TUA SPESA ONLINE CON CONSEGNA A DOMICILIO

ATTIVA DA GENNAIO 2020

ACCETTIAMO TUTTI I BUONI PASTO

SIA CARTACEI CHE ELETTRONICI

Villaggio XXV Aprile 54/G BASTIA UMBRA PG - Tutte le Domeniche APERTO dalle 9 alle 13

Natale

CONAD

giramondo

Si confezionano **STRENNE NATALIZIE**

@conadxxvaprile.bastiaumbra

SENZA LIMITAZIONI E COMMISSIONI
UTILIZZABILI ANCHE PER GLI
ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE

CIAM
PERFORMATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 30
numero 9 - DICEMBRE 2019

Testimoni di un attimo

Presentato nella sala di Santa Croce l'ultimo libro di Sara Stangoni contenente una ricca collezione di cartoline bastiole

di GIUSEPPINA FIORUCCI

In una sala di Santa Croce, affollata nonostante l'allerta meteo, è stato presentato il bel lavoro di Sara Stangoni che ha scelto dalla ricca collezione di Giulio Bianchi e Marcello Mantovani, due appassionati cultori di memorie bastiole, le 166 cartoline più significative. Dalla preziosa opera di selezione e analisi, è venuta alla luce una pubblicazione che, oltre a mostrare l'evoluzione del paese verso la modernità, ci offre uno spaccato interessante dei cambiamenti sociali e culturali di Bastia che si andava trasformando in città. *Quando il collezionismo non rimane fine a se stesso, ma diventa patrimonio culturale di un'intera comunità*, come ha sottolineato il sindaco Paola Lungarotti nella presentazione dell'opera, *si trasforma in un dono di amore nei confronti della città*. Attraverso la lettura delle immagini, è possibile vedere i cambiamenti materiali, sociali e culturali lungo un arco temporale che va dal 1900 ai giorni nostri. Le vaste collezioni dei due concittadini, che hanno voluto socializzare i contenuti della loro passione, risultano per lo più composte da cartoline regolarmente "viaggiate", cioè affrancate e *spedite con quel carico di unicità regalato da parole fugaci, a volte trattenute, in una calligrafia ben curata. Frasi e modi di dire che fissano uno stato d'animo e lo affidano al viaggio della cartolina*. Così scrive Sara Stangoni presentando la sua pubblicazione che è divisa in otto sezioni tematiche. Sfogliando il libro, redatto in una bella veste grafica dalla Futura Edizioni, non è solo possibile verificare e apprezzare le modifiche architettoniche, a cominciare da quelle di Piazza Vittorio Emanuele, oggi Piazza Mazzini, ma continuare a tramandare la storia dei luoghi, delle persone e degli avvenimenti più significativi, come quello dell'arrivo a Bastia della luce elettrica, il 15 gennaio 1903, terza città illuminata dopo Perugia e Foligno. Risultato ottenuto grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, ma soprattutto, come ricorda Sara Stangoni, *della famiglia di Ettore Petrini che nel 1901 aveva impiantato una dinamo per la produzione di energia elettrica sfruttando una turbina idraulica*.

Esibizione del Coro Aurora diretto da Stefania Piccardi

Enrico Sciamanna nella Prefazione del libro scrive: *Anche se la foto è una realtà soggettiva e parziale, nello scatto si fissa un significato che diviene documento, la cui importanza dipende dal soggetto, dal tempo, dall'interesse*.

Molto particolare sotto questo aspetto, la cartolina che ritrae un personaggio simbolo della attività prevalente nella Bastia del tempo, il commerciante di bestiame. Felice il ritratto che ne fa Massimo Mantovani nelle pagine dedicate all'anima bastiola: *Testa e busto eretti, mantella o giubba sulle spalle, fazzoletto a quadrettoni annodato*

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

L'autrice Sara Stangoni

I collezionisti Giulio Bianchi e Marcello Mantovani

al collo, gilet, robusti scarponcini, cappello a falde larghe calato sulla fronte per rendere meno visibili gli occhi mobilissimi, pronti a cogliere al volo... qualsiasi opportunità per fa l'affare... E proprio Giulio Bianchi, uno dei collezionisti che ha messo a disposizione della comunità il suo ricco patrimonio di cartoline, confessa: *Ogni volta che prendo in mano una cartolina nuova è un'emozione pura. Quello che affiora è l'orgoglio bastiolo, perché ogni immagine è un racconto della nostra identità.* Orgoglio e senso di appartenenza traspaiono in ogni pagina del libro, grazie alla competenza di Sara Stangoni che scrive d'arte e di cultura non solo per professione, ma soprattutto per passione. L'adesione pronta e calorosa del sindaco Paola Lungarotti e dell'Amministrazione alla realizzazione del progetto, ha permesso la pubblicazione di un libro destinato a diventare un vero e proprio scrigno di ricordi. Uno scambio emotivo condiviso e partecipato nel corso di una manifestazione ricca di calore e suggestione che è stata coronata dall'esibizione del Coro Aurora, diretto dalla bravissima maestra Stefania Piccardi. Un'eccellenza che sta a dimostrare che tutto è possibile con impegno, competenza, passione e quel sano spirito imprenditoriale che ha reso Bastia una città da ricordare in cartolina.

Da sx: Marcello Monacchia, Sara Stangoni, Claudia Marani, Giulio Bianchi, il sindaco Paola Lungarotti, Margherita Stangoni, Marcello Mantovani, Raniero Stangoni

Dove acquistare il volume

"*Testimoni di un attimo. Collezione di cartoline illustrate di Bastia Umbra di Giulio Bianchi e Marcello Mantovani*" è disponibile presso la sede della Pro Loco Bastia in piazza Mazzini.
Una memoria preziosa da sfogliare, osservare, custodire. E perché no, un'idea regalo in occasione delle festività.

PROGETTO CONDOMINIO
Studio Tecnico
Mirko Fanfaroni

La targa dell'Amministratore

L'Art. 1129 C.C. cita testualmente "Sul luogo di accesso al condominio o di maggior uso comune, accessibile anche ai terzi, è affissa l'indicazione delle generalità, del domicilio e dei recapiti, anche telefonici, dell'amministratore.". La ratio ovvero il fine di tale norma è quello di consentire ai terzi di identificare facilmente le generalità del soggetto che ha in gestione quel determinato edificio, e quindi un obbligo di Legge previsto per ragioni di interesse generale, ma anche per ragioni di sicurezza in caso di necessità e di urgenza.

Infatti i terzi possono anche essere i funzionari tecnici del comune, gli agenti delle forze dell'ordine, come pure i Vigili del Fuoco, ma anche incaricati preposti al controllo del territorio.

Purtroppo, sebbene l'importanza della norma sia chiara ed evidente, ad oggi sono ancora tanti condòmini che vedono in quella targa solo una forma di pubblicità dell'amministratore non recependo invece l'evidenza che rendere facilmente reperibili e disponibili i suoi dati identificativi, lo portano a dover essere tempestivamente identificato in caso di reati amministrativi e/o penali ravvisabili nell'immobile da lui stesso amministrato.

E anzi dall'altro accade sovente che amministratori consapevoli di tale "rischio" provvedano ad installare le proprie targhe all'interno dei vano scale per non essere visibili o che adottino targhe talmente piccole nelle misure da passare inosservate oche addirittura non affiggano proprio alcuna targa. Infatti l'articolo citato sancisce che le targhe siano affisse sul luogo di accesso al condominio e non all'interno di esso come pure debbano essere affisse sul luogo di maggior uso comune come ad esempio le aree esterne o le gallerie dei centri commerciali.

Un ulteriore fine della targa dell'amministratore è quello di permettere a terzi condòmini, che abbiano potuto valutare positivamente lo stato di conservazione di un edificio, di reperire i dati identificati di quel professionista per tenerlo in considerazione per le proprie esigenze.

BASTIA UMBRA
Via V. Veneto 28/F • tel. 075 8012879
www.progettocondominio.eu

IL NATALE SPLENDE A BASTIA, gettati i semi per una rinascita

di SAURO LUPATTELLI

Il consorzio Bastia City Mall e Confcommercio hanno deciso di presentare la proposta di adesione al bando pubblico per la realizzazione degli eventi natalizi che molte associazioni della città avevano iniziato a progettare da diversi mesi. Abbiamo raccolto una sfida importante ma, per la prima volta, la richiesta formulata prevedeva l'accorpamento di tutti gli eventi e che tutte le iniziative fossero raggruppate in un unico programma, ciò che la nostra associazione chiedeva da anni e di questo va dato grande merito al Sindaco Paola Lungarotti e al suo staff. Ma ovviamente non ci siamo limitati a ciò, abbiamo avuto il desiderio che in questo corposo programma di iniziative culturali e sociali potessimo dire la nostra anche per quanto riguarda la promozione delle attività economiche del territorio in un periodo fondamentale come è quello natalizio. Grazie al contributo di numerosi consiglieri e soci abbiamo integrato il tutto con il progetto "APERISHOPPING", una iniziativa che da l'opportunità ai clienti che faranno acquisti nei negozi aderenti di ricevere buoni per la consumazione gratuita di un aperitivo (apericena-happy hour) presso la struttura allestita in Piazza Mazzini e presso i bar convenzionati sparsi per la città.

Ad integrazione di tutto ciò è stata prevista una importante campagna pubblicitaria per promuovere le iniziative e lo shopping su tutto il territorio comunale a partire dal Black Friday che a quanto ci risulta sapere ha prodotto buoni risultati, fino ad arrivare ai saldi di gennaio, altro periodo fondamentale soprattutto per il settore moda. Crediamo di aver fatto il meglio possibile per tutti confidando in una grande condivisione da parte degli operatori economici dai quali ci aspettiamo il sostegno attraverso il versamento di un contributo peraltro abbastanza modesto in relazione a quanto messo in campo.

Sostenere come fanno alcuni che gli eventi si fanno solo in piazza riteniamo sia un alibi (inaccettabile), la piazza è il fulcro di ogni città in tutto il mondo, soprattutto in quelle che si prendono ad esempio per fare paragoni con la nostra.

Quest'anno per la prima volta coloro che avranno dato il loro contributo o avranno partecipato in qualità di sponsor sostenitori riceveranno un riconoscimento ufficiale da parte dell'Amministrazione Comunale e di Confcommercio nel corso di un evento appositamente organizzato al quale sarà dato grande risalto attraverso stampa e social.

Un modo diverso di ringraziare chi decide di partecipare, ma anche aggregare ancor di più un maggior numero di operatori che hanno a cuore Bastia e la sua vita sociale, culturale e commerciale. Tutti insieme uniti saremo più forti.

saurolupattelli@alice.it
Ufficio: Tel. 075 8011336
bastia@confcommercio.umbria.it

Anche stavolta le corrette previsioni...erano sbagliate!

di MARCO BRUFANI

Traggo spunto da un articolo di Financial Lounge dove Michael Cembalest di JP Morgan AM, ha calcolato il mancato rendimento di coloro che, seguendo le indicazioni dei guru di turno, puntuali dispensatori di sicure indicazioni sull'andamento futuro dei mercati, con la loro incrollabile certezza, prevedevano già dalla fine del 2008, un imminente recessione che si sarebbe abbattuta sui mercati mondiali, consigliando il "sicuro" rifugio di titoli di stato, preferendo il mercato obbligazionario a quello azionario. Previsioni che puntualmente, come spesso accade, vengono smentite dai fatti lasciando a bocca asciutta le Cassandre che possono tuttavia confidare nella breve memoria dei risparmiatori Italiani.

Approfondiamo l'analisi di Cembalest che ha raccolto tutte le previsioni apocalittiche fatte da molti operatori del settore, anche molto famosi come George Soros, per poi andare a calcolare le conseguenze per chi avesse deciso, spaventato dalle previsioni, di spostare il proprio patrimonio dallo S&P500 (indice dei 500 titoli a maggior capitalizzazione americani) ai bond (Barklay's Aggregate Bond Index). La conseguenza è stato un mancato guadagno di circa il 60% per ogni dollaro trasferito dallo S&P500 all'obbligazionario, per chi ha creduto alla catastrofe preannunciata!

Questo non significa che una naturale correzione dei mercati, dopo oltre dieci anni positivi, non sia da mettere in conto ma, calcola Cembalest, per compensare questo mancato guadagno la recessione sarebbe dovuta essere devastante, con crolli nell'ordine del 35%-45% dai massimi. Inoltre, ammesso che una recessione possa prima o poi arrivare, grazie alle politiche messe in campo in questi anni, alla forte capitalizzazione delle banche americane ed europee, alle riserve valutarie nei mercati emergenti e alla solida situazione finanziaria delle famiglie, potrebbe poi non essere così devastante.

Resta comunque sempre valida la regola di effettuare una corretta pianificazione e diversificazione del proprio patrimonio!

marco.brufani@spinvest.com
cell. 335-6846723
Private Banker
SANPAOLO INVEST

Bytewood

Tecnologia Circolare

~~1289€~~
1249€

IPHONE 11 PRO MAX 64GB
12 RATE DA 104€

~~849€~~
799€

IPHONE 11 64GB
12 RATE DA 66€

GARANZIA 12 MESI

~~639€~~
589€

IPHONE X USATO 64GB
12 RATE DA 49€

Promo valida come da regolamento interno n. 11

COMPRAVENDI!

VETRO E COVER
TE LI RAGALIAMO NOI!
SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO!
PAGHI SOLO LA DIFFERENZA
ANCHE A RATE
TASSO ZERO!

Second hand MOBILE

Download on the App Store

ANDROID APP ON Google play

FASTWEB TIM vodafone

Bytewood snc via delle querce 15/17 Bastia Umbra - Tel: 075/4650034 - Web: www.bytewood.it - Seguici su

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

La villa sul golfo di Squillace

Da circa due anni collaboro con uno studio di architetti romani. Oltre alla progettazione della riqualificazione energetica e degli impianti al servizio di alcuni appartamenti di lusso situati nel centro della capitale ho avuto l'opportunità di progettare gli impianti termotecnici al servizio di una bella residenza estiva, situata in collina, con vista sul golfo di Squillace, in provincia di Catanzaro. La scelta su quale tipologia impiantistica adottare per la climatizzazione della villa è stata dettata principalmente dalla necessità di avere un impianto sicuramente efficiente, ma anche semplice nella gestione, veloce, con una limitata richiesta di manutenzione, ideale per un utilizzo saltuario come può essere quello di una seconda casa al mare. L'impianto previsto è un sistema ad espansione diretta di gas refrigerante ecologico in Pompa di Calore (un sistema split per intenderci); costituito da più unità terminali interne del tipo canalizzabili a soffitto, alimentate da una unità esterna raffreddata ad aria in pompa di calore con inverter. Un pannello touchscreen gestisce tutte le componenti principali dell'impianto in un singolo sistema che permette di controllare la climatizzazione anche da remoto. L'immissione dell'aria nelle stanze è realizzata con diffusori lineari ad alta induzione; soluzione approvata dopo lunghe trattative dagli esigenti architetti che pretendevano di climatizzare gli ambienti con minuscole feritoie ricavate nel controsoffitto. L'acqua calda sanitaria è assicurata da un produttore in pompa di calore ad accumulo, integrato da uno scalda acqua a gas ad alta efficienza. Quest'ultimo sarà necessario soltanto quando ci saranno molti ospiti che dovranno togliersi di dosso la sabbia delle belle spiagge di Soverato.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

Lavoro e barriere interpersonali: quando le criticità diventano occasioni

di PAOLA MELA

Il senso di appartenenza a una comunità è importante tanto nella vita personale quanto all'interno di un luogo di lavoro. Molte aziende, infatti, si sforzano di creare un piccolo spaccato di comunità al loro interno: autentico, ma soprattutto abbastanza forte da attrarre e trattenere talenti per garantirne la loro permanenza a lungo termine. Il problema, alle volte, può essere dato dal fatto che, concentrandosi troppo sulla "costruzione" della comunità stessa, si perda di vista l'individuo, trascurando quanto questo si senta effettivamente parte del micromondo aziendale: appartenenza, pertanto, è tutto ciò che consente a chi lavora di sentirsi sicuro, supportato e accettato.Una dilagante epidemia di solitudine ha però investito i lavoratori della cosiddetta "Generazione Z" e i "Millennials": la soluzione, per le aziende che vogliano conservare e preservare questi preziosissimi dipendenti, è quella di cercare di creare delle connessioni tra queste persone, atte – per l'appunto – ad accrescere il loro bisogno reciproco che trova la sua ragion d'essere in un sentimento di inclusione e appartenenza.

Come mettere in pratica tutto questo è presto detto. Un primo passo potrebbe essere quello di consentire alla vulnerabilità di creare sicurezza. Leadership e coraggio, infatti vanno di pari passo; è compito dei manager dimostrare che anche sul lavoro si può essere vulnerabili, consentendo ai dipendenti di capire che correre dei rischi è solo un beneficio, come lo è la condivisione delle proprie sfide personali: essere sicuri di aver creato delle connessioni forti, infatti, consente a tutti di accrescere il sentimento del "sentirsi parte".

È poi importante creare un "ciclo di feedback virtuoso", tenendo sempre aperti i canali di comunicazione, spingendo affinché questi siano sempre positivi e in un'ottica orientata alla gratitudine. Le barriere interpersonali che esistono tra i dipendenti all'interno di un posto di lavoro possono spesso intralciare questo processo, manifestandosi come mancanza di inclusività. Se venisse meno la reciproca comprensione, intesa come apertura verso le persone, la si potrebbe dissolvere solo con l'abbattimento delle barriere, prime tra tutte quelle interpersonali.Essere proattivi nell'inclusione – piuttosto che nell'esclusione – può portare a cambiamenti sensibilmente significativi; il primissimo passo da fare, però, va compiuto indietro e non in avanti: al manager il difficile compito di capire cosa può fare per l'azienda, mettendo in gioco il punto di vista di ognuno, sforzandosi di creare le condizioni ottimali per trasformare le criticità in occasioni di crescita.

Ed è proprio con l'augurio di crescere sempre che attendiamo impazienti il 2020, certi che non mancheranno nuove sfide e nuovi stimoli: ***perché nessuno può tornare indietro e ricominciare un nuovo inizio ma chiunque può iniziare oggi e preparare un nuovo finale***.

lo sforzo fiscale delle imprese italiane è in capo alle PMI...

di GIORGIO BUINI

Il 30 novembre è stata una giornata campale per le imprese ed il popolo delle partite iva. Tra il versamento dell'iva, irpef, Irap, Ires ecc. si stima che le aziende avranno pagato al fisco la bella somma di 55 miliardi di euro. Oltre a questo importo sono stati versati i contributi previdenziali dei propri dipendenti così come anche gli artigiani, i commercianti e i lavoratori autonomi. In un solo giorno lo Stato ha incassato un importo pari alla dimensione economica delle prossime due manovre di bilancio. Non mancheranno casi in cui sarà difficile onorare questa scadenza, la mancanza di liquidità sta tornando ad essere un problema assillante, soprattutto per piccole e micro imprese; tanti imprenditori per onorare gli impegni sono ricorsi al credito bancario.

Nonostante la burocrazia abbia raggiunto livelli oramai insopportabili la fedeltà fiscale delle nostre imprese rimane comunque molto elevata. Dopo l'introduzione della fatturazione elettronica dal 1 luglio è scattata una nuova scadenza per le partite iva: l'obbligo di memorizzazione e di invio telematico dei corrispettivi. Questo scenario evidenzia come il rapporto fiscale tra le aziende e l'Agenzia delle Entrate stia cambiando benchè non vi siano sostanziali benefici in termini di riduzione delle tasse. Da quest'anno, inoltre, c'è una grossa novità: i tanto criticati studi di settore sono stati sostituiti dagli ISA(indicatori sintetici di affidabilità fiscale): Un nuovo strumento che in fase di applicazione, per la sua complessità, ha messo in gravi difficoltà gli stessi addetti ai lavori, come le associazioni di categoria e i commercialisti; figuriamoci gli imprenditori. Insomma ci troviamo di fronte ad un cambiamento epocale che rischia di tradursi, però, solo in un aumento dei costi legati alla burocrazia fiscale.

È necessario semplificare il quadro normativo del nostro sistema fiscale. Con un fisco più semplice e trasparente anche l'Amministrazione finanziaria potrebbe lavorare meglio ed essere più efficiente nel contrastare l'evasione\elusione fiscale. La moltitudine di leggi, decreti, regolamenti e circolari esplicative presenti nel nostro ordinamento tributario, complicano la vita non solo agli addetti ai lavori, ma anche agli operatori del fisco. Per concludere: benchè non si possa parlare di evasione, non sono poche le holding italiane(Fca, Eni, Ferrero, Enel, Telecom, Saipem, Luxottica, Illy ecc) che da tempo hanno trasferito la sede nei Paesi Bassi per beneficiare della fiscalità di questi paesi, se aggiungiamo il comportamento inaccettabile delle multinazionali del web, che fanno utili nel nostro paese ma pagano le imposte altrove, posso affermare senza il rischio di essere smentito che lo sforzo fiscale delle imprese italiane è in capo quasi esclusivamente alle Piccole –Medie Aziende ed agli Artigiani.

Malgrado tutto, giungano a tutti i lettori di Terrenostre i migliori Auguri di Buone Feste.

BAR - PASTICCERIA - PANETTERIA - SERVIZIO RINFRESCHI
Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

MELIORGOMMA
PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

biostorie

VIA ROMA 106 - BASTIA UMBRA

laSaponaria

cosmetica consapevole

Cosmetici bio freschi di laboratorio

Make-up naturale ♥ Corsi & laboratori di cosmesi fai da te

MADE WITH LOVE · FAIR · VEGAN · ETHIC · ORGANIC

BUONO SCONTO 10%

Con questo coupon hai diritto ad uno sconto su tutti i prodotti (ad eccezione di quelli già scontati) fino al 01.02.2020

biostorie

BASTIA UMBRA / T. 075 8421191

www.lasaponaria.it

Comune di
Bastia Umbra

IL Natale

dal 30 Novembre 2019

PER LE FESTIVITÀ
NATALIZIE

APERI CENA di Natale

A BASTIA

dal 29 novembre
al 6 gennaio

APERI SHOPPING

dal 29 novembre
al 6 gennaio

Con gli Acquisti
Nei Negozi di Bastia
l'APERICENA
è GRATIS

1° FES
DE
MA
13/14/15
GRAN GALA
SCUOL
STREE

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
BASTIA UMBRA

bastia city mall

Splende A BASTIA

al 6 Gennaio 2020

IMPRONTA

STIVAL LLA AGIA

5 dicembre

À DELLA MAGIA
A DI MAGIA
T MAGIC

CACCIA AL TESORO

22 dicembre
dalle 19,00

L'associazione Culturale Chroma organizzerà la classica caccia al tesoro su tutto il territorio di Bastia con premi in **BUONI ACQUISTO**

PRESEPE VIVENTE

21 dicembre
5 gennaio
dalle 17,00 alle 20,00

“Sviluppo impiantistico e sostenibilità: i progetti del gruppo GESENU”.

Anche quest’anno GESENU ha partecipato alla manifestazione **Fa’ la cosa giusta! Umbria**. La Società è stata presente a Umbriafiere, a Bastia Umbra dal 15 fino al 17 Novembre, con uno stand dedicato alla raccolta differenziata. Inoltre, all’interno della manifestazione, GESENU ha organizzato un convegno dal titolo **“SVILUPPO IMPIANTISTICO E SOSTENIBILITA’: I PROGETTI DEL GRUPPO GESENU”**.

Il convegno, è andato ad inserirsi nel contenitore **GESENU Lab**, progetto aziendale di divulgazione scientifica e coinvolgimento della cittadinanza e di tutti gli stakeholders sui temi della sostenibilità, dell’economia circolare e della gestione rifiuti. Durante il convegno l’azienda ha presentato i progetti di sviluppo sui poli impiantistici di Ponte Rio e Pietramelina. Sono stati inoltre illustrati i dati sui materiali recuperati presso gli impianti di Ponte Rio e i risultati del primo bilancio di sostenibilità dell’azienda.

Gli interventi del convegno sono stati affidati a **Francesco Fratellini**, Assessore Ambiente e Vicesindaco del Comune di Bastia Umbra; **Stefano Nodessi Proietti**, Dirigente AURI (“La pianificazione impiantistica nel SubAmbito 2”); **Alessio Lutazi**, Responsabile Business Unit Impianti Gesenu (“Sviluppo Impianti Gesenu: progetti in corso”); **Massimo Pera**, Direttore Operativo Gesenu (“Recupero dei materiali presso Impianti Gesenu: analisi dei dati”); **Elisa Terrosi**, Resp. Internal Audit e Compliance ambientale Gesenu (“Bilancio di sostenibilità Gesenu Anno 2018: Highlights”) e **Wladimiro De Nunzio**, Presidente di Gesenu.

Sempre all’interno della manifestazione GESENU ha presentato, all’interno della trentennale attività didattica portata avanti da GESENU, il progetto di educazione ambientale 2019/2020 “OPERAZIONE 00SECCO: Licenza di riciclo”, alla presenza di alcuni alunni delle scuole di Bastia Umbra.

La presenza della Società non si è esaurita con queste due attività: GESENU, infatti, durante la tre giorni ha preso parte alla manifestazione con uno stand interamente dedicato alla raccolta differenziata. L’intento di Gesenu, in linea con la sensibilità di Fa’ la cosa giusta, punto d’incontro tra aziende e consumatori attenti alla qualità etica dei processi produttivi e alla sostenibilità dei prodotti, era ancora una volta quello di appassionarre i presenti alle tematiche relative la raccolta indifferenziata in maniera divertente e coinvolgente. I cittadini hanno avuto la possibilità di “giocare” partecipare “all’Eco Quiz” proposto e diventare così ambasciatore della raccolta differenziata, diffondendo regole e trucchi per il corretto conferimento.

Con la sua multiforme presenza, Gesenu ha ribadito il suo sforzo collettivo di condivisione e di scambio reciproco, di conoscenza e di costruzione di relazioni, tra operatori del settore e tra questi i cittadini.

Siamo anche su Facebook!

SEGUICI

Per essere sempre informato sul servizio di raccolta del tuo Comune!

Nel nostro store frutta secca ed esotica Confezioni natalizie anche personalizzate

dal 1982

carioca® food

Sulla bocca di tutti

★ Un dolce augurio di Buone Feste ★

Viale Europa, 22 OSPEDALICCHIO - 075 8004065 www.cariocafood.it

Assicurare un'assistenza continuativa h24

AFT: una svolta per la Medicina Generale

di SAMANTA SFORNA

È ormai da più di un anno che con il D.G.R.U. n. 903 del 1 luglio 2017 e in seguito con il D.D.G. n. 1553 del 29 dicembre 2017 è stato approvato il nuovo assetto della medicina territoriale che ha previsto l'istituzione di nuove forme organizzative della medicina generale denominate Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT).

Si tratta di ambulatori integrati di medici di medicina generale, medici della continuità assistenziale (ex guardia medica) e infermieri che collaborano al fine di garantire, come in ospedale, un'assistenza H24, sette giorni su sette, per una risposta sempre più completa ai bisogni di salute delle persone.

Questa nuova forma organizzativa delle cure primarie, che permette ai medici di famiglia di offrire ai cittadini un'assistenza più capillare e nell'arco dell'intera giornata, in Umbria si articola in 38 presidi, uno ogni 20/30mila abitanti.

La "mission" di queste strutture è quella di assicurare un'assistenza di tipo continuativo e di base sul territorio compresa la realizzazione di specifici programmi di prevenzione e cura delle principali malattie croniche che spesso non necessitano di ricovero ospedaliero (diabete, patologie cardiovascolari, demenze, artroreumopatie, broncopneumopatie, ecc..), l'attività ambulatoriale su 12 ore, nonché l'attività per le visite a domicilio sulle 24 ore, in tutti quei casi in cui, non essendo presente una condizione di emergenza o urgenza, non risulta necessario recarsi in Pronto Soccorso al fine di evitare un intasamento di codici bianchi che andrebbero a complicare la gestione sanitaria di casi effettivamente più complessi.

Ma non solo, i cittadini possono ricevere anche consigli di educazione sanitaria, prestazioni diagnostiche semplici, medicazioni, prescrizioni di farmaci, esami strumentali e certificazioni.

Fondamentale in questi ambulatori è, come già accennato, la figura dell'infermiere di territorio che, in collaborazione con il medico di medicina generale e la farmacia, contribuisce ad offrire consigli utili a responsabilizzare le persone nei confronti della loro salute psico-fisica.

Così, grazie a questo tipo di prestazioni sanitarie, con il medico e l'infermiere è possibile stringere un vero e proprio "patto di cura", come ad esempio smettere di fumare, iniziare l'attività fisica, seguire una corretta alimentazione e monitorare nel tempo i miglioramenti avvenuti nel proprio stile di vita.

Gli ambulatori AFT, inoltre, intervengono anche in caso di ricoveri collaborando con i nosocomi per eventuali dimissioni protette.

Le AFT presenti nella Usl Umbria 1 sono: •due nell'Alto Chiascio (Gubbio e Gualdo Tadino)

• quattro nell'Alto Tevere (San Giustino, Città di Castello, Trestina, Umbertide)

• due nell'Assisano (Santa Maria degli Angeli e Bastia Umbra)

• tre nella Media Valle del Tevere (Todi, Marsciano, Deruta)

• sette nel Perugino (Perugia centro, Madonna Alta, San Marco, Ellera, Castel del Piano, Ponte San Giovanni, Ponte Felcino)

• tre nel Trasiméno (Magione, Castiglion del Lago, Tavernelle)

Nella Usl Umbria 2 invece sono sedici: •cinque nel Ternano (Terni nord, Terni centro, Terni sud Arrone, Terni nord Acquasparta)

• quattro nel Folignate (Foligno centroSpello, Foligno nordNocera Umbra, Foligno sudTrevi, Bevagna, Montefalco, Gualdo Cattaneo)

• due nel Narnese-Amerino (Narni e Amelia), due a Spoleto, due nell'Orvietano (Orvieto e Fabro)

• uno in Valnerina con due sedi (Cascia e Norcia).

Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì, dalle 12 alle 16 e il sabato dalle 8 alle 14.

Nelle restanti fasce orarie, l'attività è svolta dal medico di famiglia. In questo modo si permette di raggiungere l'obiettivo di una copertura totale della giornata.

Per ulteriori informazioni o per sapere a quale AFT rivolgersi, è possibile consultare il proprio medico di famiglia oppure visitare i siti www.uslumbria1.gov.it e www.uslumbria2.it o chiamare il NUS (numero unico della sanità regionale) all' 800 63 63 63.

RENDI UNICO il tuo panettone con il CUOR di Crema Vinti

Acquista il panettone e arricchiscilo con la tua crema preferita... esalterai ancora di più la sua bontà!

PASTICCERIA Vinti CAFFETTERIA

A Dicembre siamo aperti anche il martedì e la domenica pomeriggio

Via Raffaello, 22 - Santa Maria degli Angeli - Perugia
Tel. 075 804 1986

#PASTICCERIAVINTI

T&RB//GROUP

Intervista a Federica Moretti, presidente dell'Ente Palio de San Michele

"Il Palio è per la città: l'entusiasmo crea entusiasmo"

Il grande Capodanno di Paliopen, Direzione Teatro, Palio Labo. L'Ente Palio è già al lavoro con i rioni per i nuovi progetti pensati per offrire esperienze di qualità tutto l'anno. Una macchina che muove gli ingranaggi del cuore e della passione

di SARA STANGONI

Facciamo un bilancio dell'edizione 2019 del Palio. Come è andata la partecipazione? – Sono molto soddisfatta. Abbiamo lavorato sulla promozione, anche con qualche investimento su giornali, web e social. Nell'ultimo anno sono stata ospitata come presidente al Tg regionale di Rai3 per quattro volte e questo ha tenuto alta l'attenzione e la curiosità sulla nostra manifestazione in tutta l'Umbria. I risultati si sono visti nell'affluenza al Palio.

A settembre il Palio è stato protagonista anche di una trasmissione Sky. Come è avvenuto il contatto? – Tra tante regioni e manifestazioni, il Palio de San Michele è stato scelto dall'emittente televisiva Comedy Central (canale 128 e 129 di Sky). Una troupe di 13 persone della trasmissione Comedy Central Tour è stata ospite a Bastia Umbra dal 24 al 26 settembre per registrare la puntata. Hanno visto le sfilate, sono entrati nelle taverne carri, nelle cucine, tra la gente. Hanno respirato la nostra festa e l'entusiasmo dei rionali. Ne sono usciti appassionati più che mai.

Quando andrà in onda la puntata? – Tra marzo e aprile. Ringrazio i tanti rionali e tutti i consiglieri dell'Ente Palio che hanno accompagnato la troupe e i conduttori durante i tre giorni, proprio durante la festa quando siamo già oberati di impegni. Uno sforzo che renderà merito a Bastia Umbra.

Il Palio 2019 si è aperto con un flash mob, realizzato da Terrenostre. – Abbiamo alimentato una buona partecipazione come primo evento e anche tanta curiosità in chi ha visto il video pubblicato. Credo sia stata un'ottima iniziativa che vale la pena ripetere nella prossima edizione.

Federica Moretti - FAP FOTO

L'Ente sta già lavorando a nuovi progetti? – In realtà non ci siamo mai fermati. La prima riunione del consiglio è stata il 9 ottobre. Stiamo lavorando alle iniziative collaterali al Palio.

Torna l'iniziativa Direzione Teatro? – Certo, è stata molto apprezzata. Il progetto, ideato da "Ateatroragazzi", si ripete anche per la nuova stagione teatrale del Cinema Teatro Esperia di Bastia Umbra. Un gruppo di spettatori vedranno quattro spettacoli selezionati, preceduti e seguiti da momenti di approfondimento, confronto e dialogo. È una vera rivoluzione culturale. È bello vedere ragazzi dei quattro rioni stare insieme, in un clima di armonia e attaccamento. E con Direzione Teatro si sostiene l'offerta teatrale del territorio. Invitiamo tutti gli interessati a contattare il proprio rione oppure l'Ente Palio.

Ci sarà una seconda edizione anche di "Palio Labo"? - Assolutamente, ci tengo particolarmente. Quest'anno i laboratori si svolgeranno nella scuola primaria Don Bosco, in tutte le classi per un totale di oltre 300 alunni. Alcuni rappresentanti di ogni rione svolgeranno di sabato laboratori di oggettistica e, al termine, si realizzerà una scenografia nella biblioteca della scuola. Vogliamo far conoscere ai bambini il magico mondo delle Sfilate. Stiamo scrivendo il nuovo progetto proprio in questi giorni, confrontandoci anche con le insegnanti. Ringrazio i rionali coinvolti che si stanno impegnando con il giusto spirito, correttezza e preparazione: sanno bene di doversi relazionare con bambini.

A dicembre la città si illuminerà con gli alberi di Natale dei rioni. – Sta diventando un'attesa della città. Ringrazio i rionali, perché non è semplice lavorare alle strutture in questo periodo. A giudicare i vincitori quest'anno saranno i direttori artistici di alcune manifestazioni dell'Associazione Umbra Rievocazioni Storiche, di cui il Palio de San Michele fa parte.

E poi c'è il grande Capodanno di Paliopen in piazza Mazzini. – Prima di Capodanno il 20 dicembre c'è l'evento Paliopen. Crediamo che Bastia si meriti una bella festa e Paliopen è una realtà che sta sempre più ricevendo consensi dai cittadini, non solo rionali. Per Capodanno si inizia con un aperitivo, cenone e tanta musica. Dalle 23.30 l'ingresso sarà libero. Il tutto in una tensostruttura riscaldata. Prenotarsi tramite i rioni e l'Ente Palio.

Cosa vuoi dire ai rionali e al consiglio direttivo dell'Ente Palio? – Siamo tutti volontari e questo fa capire quanta passione c'è dietro ogni azione. Senza di voi non ci sarebbe tutto questo. L'entusiasmo crea entusiasmo. Grazie davvero a tutti.

Ente Palio
de San Michele
BASTIA UMBRA

L'Ente Palio de San Michele

AUGURA A TUTTI

BUONE FESTE

www.entepaliodesanmichele.it

Un piccolo angolo di Paradiso

In un posto non troppo lontano qualcuno ha creato un luogo dove la natura e l'uomo hanno trovato un sereno equilibrio

di FRANCESCO BRUFANI

La strada per arrivarci è tipicamente collinare, a tratti boschiva, ma alla fine di una serie di curve e stradine, lo spettacolo è assicurato. Ad aspettarci è un signore pieno di vitalità, curioso ed attento a tutto ciò che lo circonda. Un uomo d'altri tempi e allo stesso tempo perfettamente "sul pezzo". Una persona che è stata capace di dare nuova vita ad una delle colline più suggestive delle nostre meravigliose terre umbre. Quando il cancello si spalanca per permetterci di entrare, si ha la sensazione di essere attesi con l'apertura d'animo di chi, come una volta, lasciava le chiavi nella serratura dei portoni di casa, per uno stile di vita improntato alla condivisione.

Una casa accogliente con tanti quadri che ricordano una vita passata, ma ancora presente nel cuore, nella mente e nei pensieri di chi la abita.

Ci assale il desiderio di esplorare come bambini che fanno la caccia al tesoro, Giuseppe ci conduce verso un appezzamento dove alcuni asini ed un daino hanno trovato il loro ambiente ideale. Non si fa attendere un capriolo lasciato libero nella proprietà che, silenzioso, si avvicina per salutare chi lo accudisce tutti i giorni. Dal limitare della vegetazione si sente provenire il ronzio delle api. Giuseppe e Marisa, questi sono i nomi dei proprietari, hanno sistemato alcune arnie e costruito un locale dedicato alla raccolta del miele. L'amore per la natura li porta anche a prendersi cura di un uliveto e di un vigneto che incorniciano il pendio.

L'imbrunire ci coglie di sorpresa durante la lunga passeggiata interrotta solo da scorci meravigliosi. E' a quel punto che la padrona di casa imbandisce il tavolo con bruschetta, olio, vino e miele per un sostanzioso assaggio.

Mille piccole luci ci avvolgono: lo scintillio della valle in lontananza, il riflesso della Luna che si infrange sulle grandi vetrate e le stelle, tante stelle. Ci congediamo, con gli occhi pieni di bellezza, da un piccolo angolo di Paradiso tra le colline che ci ha fatto sentire più vicini al cielo.

MELA

dal 1953

MENU' DI CAPODANNO DA ASPORTO 2020

Per iniziare...

Panzerottino ai funghi

Quadratini di sfoglia con pomodoro e prosciutto cotto

Polenta alla griglia al tartufo

Minimuffin salati alle verdure

Insalatina di finocchi mandorle e arancia su cestino di parmigiano

Continuando...

Tortelloni di burrata con basilico e limone

Gnocchi pachini e guanciale

Una piccola pausa con...

Lenticchie con salsiccia

Per riprendere..

Capocollo di maiale arrosto con mele e marsala

con contorno di patate arrosto

Per finire...

A scelta tra le specialità della Pasticceria Mela

(profitteroles, tiramisù, torta mimosa)

€ 28,00

MENU' BAMBINI: cannelloni di carne, hamburger e patatine arrosto,

torta pinguino

€ 12,00

PER INFO E PRENOTAZIONI: 0758006689 / 0758001182 / 3398497244

Con noi...

il Natale è più dolce.

Ti aspettiamo...

nei nostri punti vendita...

con tutte le nostre specialità.

Novità 2019

Panettone con creme spalmabili

Pinky

Pistacchio

Cioccolato di modica

1999-2019: 20 anni insieme

NATI PER LEGGERE: tira il Vento dei Venti

Per la prima volta ad Assisi, 20 anni fa, bibliotecari e pediatri iniziarono a dialogare. E nacque lo straordinario progetto Nati per Leggere, oggi di portata nazionale. Alla Biblioteca Comunale di Bastia Umbra da dicembre ad aprile appuntamenti gratuiti per bambini da 0 a 6 anni.

di SARA STANGONI

La lettura è l'elemento cardine per aprirci al mondo. Quando leggiamo ai più piccoli, quando sentono la voce di un adulto che racconta quella storia, avviene qualcosa che non si vede subito, ma c'è. Ed è prezioso. Crescono dentro.

Nel 1999, 20 anni fa, per la prima volta ad Assisi bibliotecari e pediatri iniziarono a dialogare. E nacque lo straordinario progetto Nati per Leggere, oggi diventato di portata nazionale. Sviluppato assieme all'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino, il programma è presente in tutte le regioni italiane. Bastia Umbra fu tra i primi comuni umbri ad aderire e partecipare con soddisfazione ai festeggiamenti del ventennale con un interessante calendario promosso dalla Biblioteca Comunale "Alberto La Volpe". Alla presentazione ufficiale del programma, insieme al sindaco Paola Lungarotti e alla bibliotecaria di Sistema Museo Michela Giuglietti erano presenti il pediatra Corrado Rossetti (membro del Coordinamento Regionale Umbro Nati per Leggere), Olimpia Bartolucci del Servizio Musei, Archivi e Biblioteche della Regione Umbria e Luisa Dicitore, insegnante e lettrice volontaria Nati per Leggere Bastia Umbra. Questo progetto, infatti, è possibile realizzarlo ogni anno grazie alla sinergia tra privati, amministrazione, associazioni e lettori volontari.

Olimpia Bartolucci ha ricordato, con un pizzico di commozione, quando vent'anni fa partecipò all'ideazione del progetto come bibliotecaria di Bastia, durante un congresso di pediatri, e ne percepì subito il valore: "*Oggi 115 pediatri distribuiscono il kit di Nati per Leggere ai neonati ed illustrano ai genitori i vantaggi della lettura a quell'età per favorire lo sviluppo del bambino. In venti anni i risultati sono straordinari, lo dicono i numeri, peraltro non esaustivi: 3 milioni i bambini partecipanti, 2300 le biblioteche e 1869 gli asili nidi aderenti, 1703 i pediatri e oltre 6500 le persone coinvolte. Un esercito in nome della lettura. Ma molto c'è ancora da fare per arrivare a tutti quei bambini che ne hanno bisogno*".

Il pediatra Rossetti ha evidenziato i benefici diretti e indiretti dell'attività promossa nelle biblioteche con la lettura per i bambini, compresa la lettura alle donne in gravidanza: "*L'evidenza scientifica dimostra che i primi 1000 giorni di vita sono fondamentali per la salute e lo sviluppo intellettivo, linguistico, emotivo e relazionale del bambino, con effetti significativi per tutta la vita adulta. E il rapporto con un libro è qualcosa di vivo ed empatico già da 6-8 mesi*".

Nati per Leggere propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni attività di lettura. Il sindaco Lungarotti ha confermato gli impegni dell'amministrazione comunale per questo progetto: "*Il mio apprezzamento va, innanzitutto, per il lavoro svolto in questi anni dalla Società Sistema Museo che gestisce la biblioteca comunale. È stata registrata un'importante crescita dei fruitori, di tutte le età, a dimostrazione che l'interesse verso la lettura è significativo nella nostra città. Si sono svolte molte attività di recupero a questa abitudine, attraverso più strumenti e con effetti positivi per ragazzi, adolescenti e giovani*".

Gianni Rodari scrisse una frase illuminante: "*Io credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo*". Un bambino che riceve letture quotidiane acquisisce un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso. E la lettura fatta insieme è un'esperienza piacevole ed una straordinaria avventura.

Il primo appuntamento di Nati per Leggere a Bastia Umbra si terrà mercoledì 18 dicembre e seguirà con un programma di incontri fino al prossimo aprile. Ma non finisce qui. A Bastia partirà a breve anche il progetto Nati per la Musica, sempre rivolto a bambini da 0 a 6 anni, per contribuire ancora meglio alla formazione del loro equilibrio.

****

PROGRAMMA

Mercoledì 18 dicembre 2019, ore 17
Natale 2019. La Biblioteca va in città, Piazza Mazzini.
Se mi vuoi bene, leggimi un libro

Mercoledì 22 gennaio 2020, ore 17
Leggimi un altro libro

Mercoledì 19 febbraio 2020, ore 17
Leggimi ancora una volta

Mercoledì 25 marzo 2020, ore 17
Leggimi perché mi fa bene

Mercoledì 22 aprile 2020, ore 17
Leggimi perché così mi addormento meglio

OGNI PRIMO VENERDÌ DI TUTTI I MESI
Letture con la pancia. Per mamme in dolce attesa.
In collaborazione con le ostetriche dell'Usl Umbria 1.

Buon Natale e Felice 2020

CALCIO
BASKET
VOLLEY
RUGBY

Joma

TENNIS - PADEL
PALLAMANO
RUNNING
NUOTO

OLTREPASSA I TUOI LIMITI CON...

ferramenta
l'Utensile

Via delle Nazioni, 3 (Zona UmbriaFiere) Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 8005114
www.ferramentautensile.com

INSULA ROMANA 2019

Assegnato alla prof.ssa Giuseppina Grilli il Premio alla Cultura

di **GIUSEPPINA FIORUCCI**

Per le sue pubblicazioni su Bastia dove la conoscenza delle memorie cittadine si incontra con la straordinaria capacità di comunicazione in virtù di una vita dedicata all'insegnamento, la Pro Loco e il Comune di Bastia Umbra hanno conferito alla prof.ssa Giuseppina Grilli il meritato riconoscimento per l'attività svolta assegnandole il Premio alla Cultura Insula Romana 2019.
La prof.ssa Giuseppina Grilli, che è laureata in Lettere Classiche ed ha insegnato quasi 40 anni nei licei, dopo aver lasciato la scuola, ha offerto per alcuni anni la sua collaborazione all'Università Libera di Bastia, organizzando incontri su luoghi e figure della civiltà letteraria lungo un percorso ideale che ha spaziato dal mondo omerico all'età del Romanticismo. Nel 2000 ha curato un breve carteggio epistolare tra Louis Sabatier e Vera Brunacci in segno di amicizia per la collega scomparsa.
Nel 2012 ha pubblicato il volume dal titolo: L'educazione femminile a Cannara, in ricordo della propria madre.
Per alcuni anni il suo interesse si è rivolto alla condizione della donna e, in particolare della donna operaia e, nel 2016, ha pubblicato un interessante lavoro sul tabacchificio Giontella. Attraverso una ricerca minuziosa su numerosi documenti di archivio, ha ricostruito la storia delle maestranze soprattutto femminili del tabacchificio e del ruolo da esse svolto come volano dell'economia bastiola nella sua trasformazione da agricola in industriale. Una narrazione rigorosa e mai celebrativa dove vengono affrontati anche problemi scottanti di natura sindacale per la conquista da parte delle donne dei propri diritti. Ogni passaggio si avvale dell'apporto prezioso di dati documentali, perché: attraverso il documento cartaceo è possibile leggere anche l'anima di una società, dice la prof.ssa Giuseppina Grilli che, proprio nel lavoro successivo, pubblicato nel 2019 e relativo alla storia delle trasformazioni architettoniche a Bastia, tra il 1860 e il 1960, esamina i segni dell'azione umana sul paesaggio cittadino. Anche questo nuovo progetto di scrittura è stato sollecitato da motivazioni forti, nutrite di idee e valori che sono stati essenziali per la sua formazione. L'opera traccia il quadro di una realtà vivente fatta non solo di luoghi fisici, ma anche di persone.

Giuseppina Grilli tra il sindaco Paola Lungarotti e il presidente della Pro Loco Raniero Stangoni. ***(Foto Rita Peccia)***

Nel premiarla, il sindaco Paola Lungarotti ha voluto sottolineare, personalizzando il ricordo, proprio la componente umana della ricercatrice che ha speso una vita tra i libri per insegnare ai giovani il concetto di libertà dai pregiudizi, dall'ignoranza, dalla semplificazione.
Invitata quindi dal presidente della Pro Loco, Raniero Stangoni a rilasciare qualche dichiarazione, la prof.ssa Giuseppina Grilli ha sottolineato la valenza ideale sintetizzata dalla felice omografia di liber che, in latino, significa libro e libero perché il libro è cultura e cultura è libertà, dai pregiudizi e dall'intolleranza. Proprio per questo i libri, ha ribadito, hanno avuto vita difficile fin dalla più remota antichità e uno degli esempi più clamorosi si verificò nell'Atene del V secolo A.C. dove vennero bruciate le opere del filosofo Protagora ritenute diseducative per i giovani. Esempi in tal senso si sono susseguiti nei secoli dove con roghi, falò, inquisizioni e censure, i vari regimi si sono dati un gran da fare per reprimere il libero pensiero, fondamento di ogni cultura.
E oggi che la informazione e la comunicazione si sono quasi interamente trasferite sui social, polverizzandosi in una semplificazione comunicativa, la riflessione della prof.ssa Giuseppina Grilli, assume grande valore soprattutto perché pronunciata di fronte agli studenti vincitori del premio al merito scolastico Giuseppe Pascucci.
Una vera Lectio Magistralis che ha aggiunto altra qualità alla bella serata.

I 13 studenti vincitori del premio al merito scolastico Giuseppe Pascucci. (Foto Rita Peccia)

Jacopo Gubbiotti, Sofia Innocenzi, Winifried Edozieogo Udochukwu, Gabriele Grenci, Giorgia Sbraletta, Mamuti Hajten, Ilaria Segatori, Elena Pizzobello, Claudio Paloscia, Pietro Laudenzi, Aurora Moretti, Giada Buzzavi Abuzzao, Eleonora Guerciolini.

Physi•Fab

Rehab Move Health

dott. Fabrizio Raspa
Tel. 3397838847

DA 10 ANNI

AL VOSTRO SERVIZIO
GRAZIE PER LA FIDUCIA

Rieducazione motoria
Chinesiterapia
Fisioterapia strumentale
Rieducazione posturale
Massoterapia
Esercizio fisico adattato

Via Roma, 71
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 3397838847
raspafabrizio@libero.it

Centro Sociale Borgo 1° Maggio e Associazione Borgo "Sogno di Sergio"

BABBO NATALE con la slitta porta i regali ai bambini del Borgo

MAPPA DEL PERCORSO
Aspetta la slitta
nei punti di ritrovo

La manifestazione prende vita il 24 dicembre nel giorno della Vigilia di Natale. Dalle ore 14.30 circa, i genitori possono portare i regali per i loro bambini all'interno della sala polivalente del centro sociale di Borgo 1° Maggio apponendo sul proprio pacco nome, cognome e indirizzo dove recapitare il dono. La partenza dal Circolo di Borgo 1° Maggio è prevista per le ore 17:00-17:30 circa, con tutti i doni da consegnare.
La Slitta percorrerà solo il quartiere di Borgo I Maggio, poiché diventerebbe impegnativo e pericoloso percorrere le altre zone di Bastia.
Il tutto è assolutamente gratuito.

Carlo Meazzi

Enigmistica, Indovinelli e Rebus

di Moreno Gagliardoni

I nostri insopportabili primari

E' dall'ingresso dentro al padiglione che ci danno un sonoro avvertimento alzando anche la voce...noi l'odiamo, provando quindi del risentimento!

L'odioso Donald Trump!

Par che ogni volta ti vuol far la festa da bastardo qual è; ti dà anche rabbia mentre ti mostra i denti e pare ch'abbia un gatto morto in testa...

SOLUZIONI
Indovinello 1 - gli apparecchi acustici
Indovinello 2 - il cane

Carpel
CARPEL PELLETTERIE
Tel. 0758002400
06083 BASTIA UMBRA (PG)
www.carpelshop.com
carpel.sas@libero.it
carpel pelletterie&valigeria

SACE
Gli esperti siamo noi
+ CONVENIENZA
+ SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
+ ASSISTENZA QUALIFICATA
Bastia Umbra via Berlino 2 - Info 075 8011240 - sacesnc@virgilo.it
A NATALE
ASCIUGATRICI ED ELETTRODOMESTICI DA INCASSO DELLE MIGLIORI MARCHE AL MIGLIOR PREZZO CON SERVIZIO PERSONALIZZATO
Offerta valida fino al 31 dicembre 2019
› Per acquisti sopra 300 €
Tasso 0% Tan 0% Taeg 0% su tutti i prodotti in 20 rate
Auguri di Buone Feste

BUONE FESTE

Bar Gelateria

Viale del Popolo 11 | BASTIA UMBRA | 075 801 2877

Caffè & Tè

Il Tè, una passione da condividere...

Prodotti naturali e di qualità. Passa a visitarlo e fai di un'abitudine un piacere

di SONIA BALDASSARRI

Il Tè, una passione da condividere...
Nasce così, dall'amore per questa affascinante bevanda Caffè & Tè, il negozio di Barbara Mencarelli e Moreno Pecci inaugurato lo scorso 27 ottobre a Bastia Umbra in via Antonio Gramsci, 10. Un luogo accogliente che trasmette serenità e senso di rilassamento, un piccolo angolo di Paradiso, il locale offre un'ampia gamma di infusi senza caffeina e tè in foglia sfusa. Con coraggio ed intraprendenza Barbara e suo marito Moreno hanno trasformato la passione scoperta durante un viaggio in un lavoro. Sì, perché è nello Sri Lanka che l'idea del negozio ha iniziato ad insinuarsi nelle loro menti. "*È proprio così* – ci dice Barbara – *anni fa Moreno ed io andammo in vacanza nello Sri Lanka e restammo letteralmente affascinati da un'immensa piantagione di tè, una meraviglia. Il tè intenso, corposo ed avvolgente, sorseggiato durante quel soggiorno, ha avuto il potere di farci innamorare di questa cultura, perché così si può definire. Da lì abbiamo iniziato ad interessarci all'argomento in maniera più approfondita con partecipazioni a concorsi tecnici e seminari, perché il nostro intento era avviare questo genere di attività ed offrire al cliente un servizio professionale e specializzato. Il tè è la seconda bevanda più consumata al mondo dopo l'acqua, è un rito che coinvolge molteplici nazioni ed è l'espressione di un modo di essere. Qualunque sia il motivo che ci avvicina a questa sofisticata ma al contempo semplice bevanda va sempre ricordato che è buono il tè che piace a te…*".

Il negozio propone una scelta variegata di infusi e tè; eleganti tazze, teiere e tisaniere completano l'offerta.
"*Abbiamo un vasto assortimento di gusti ed aromi per cercare di venire incontro ad ogni esigenza, poiché il tè, ma anche la tisana, è prima di tutto uno stato d'animo. Il tè emana i suoi poteri cambiando a seconda del momento in cui viene consumato, energizzante la mattina, ospitale nel pomeriggio e rilassante la sera. Teniamo anche biscotti artigianali, marmellate biologiche e miele di varie piante, che ben si sposano con il rito del tè. Non poteva mancare l'oggettistica indispensabile per preparare un'eccellente tazza di questa bevanda, dal momento che per realizzare un buon tè occorre curare ogni dettaglio: temperatura dell'acqua, tempo di infusione e la giusta teiera. Ecco quindi che da noi si possono trovare diverse tazze e teiere munite di filtri e colini*".
I prodotti vengono selezionati con cura ed estrema attenzione, al fine di garantire al cliente la sicurezza della qualità.
"*Infusi e tè sono scelti tra centinaia per poter offrire l'eccellenza di ciò che oggi il mercato propone, poiché il nostro obiettivo è instaurare un rapporto chiaro e di fiducia col consumatore. Abbiamo le migliori miscele, esclusivamente naturali: solo foglie intere di tè, spezie, frutta e fiori*".
Scegliere se bere il tè in bustina o in foglie significa decidere se dare più importanza alla velocità e praticità, piuttosto che alla purezza del gesto e del gusto.
"*Per assaporare un buon tè è essenziale sapere cosa c'è dentro. Il tè in bustina è pratico ma la qualità di un infuso con foglie non ha paragoni. È piacevole vedere come esse siano in grado di cambiare durante l'infusione, è bello ammirarne il colore ed è affascinante sentire l'aroma che emanano. Le foglie nell'infuso tendono a rilasciare quantità maggiori di antiossidanti e composti benefici rispetto al tè in bustina*".
Caffè delle migliori miscele, in capsule, cialde e sfuso, accompagnato da squisiti cioccolatini, va ad arricchire l'offerta del negozio, quindi, che altro aggiungere? Lasciatevi catturare dall'affascinante mondo di Caffè e Tè …

Caffè & Tè
Via Antonio Gramsci, 10
Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8003463
@caffeetebastia

la TANA della FORTUNA

Ricevitoria Lotto e Superenalotto
Pagamento Bollette
Ricarica Postepay - Giornali
Sigarette Elettroniche

Vi augura un 2020 FORTUNATO!

Via Roma 76 D, Bastia Umbra tel 075 8001793

BRILLANTE LAUREA
SARA BIARELLA

Sara Biarella, di Bastia Umbra, il 17 ottobre 2019 ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Sociologia e Politiche Sociali, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Politiche, con il massimo dei voti: 110/110 e lode. Sara ha discusso la tesi dal titolo: "*La parabola discendente dell'integrazione di stranieri in Italia e i progetti di inclusione in Umbria*". Relatrice: Prof.ssa Fiorella Giacalone. Alla neo dottoressa giungono le congratulazioni di tutta la famiglia in particolare della mamma Patrizia e del papà Giuliano.

BRILLANTE LAUREA
ANDREA CHIOVOLONI

Martedì 29 ottobre 2019 **Andrea Chiovoloni** ha brillantemente conseguito la Laurea Triennale in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Perugia discutendo la tesi dal titolo: "*Flagellarsi per la pace - Il movimento dei Disciplinati nella politica comunale di Perugia e Bologna nella seconda metà del Duecento*", con la votazione di 110/110 e lode. Relatrice prof.essa Stefania Zucchini; controrelatrice prof.essa Maria Grazia Nico. Al neo dottore le congratulazioni dei genitori Albertina e Maurizio, di Stefano e Marta, della fidanzata Valentina e dei suoi quattro meravigliosi nonni Antonietta, Romolo, Maria e Mariano, con i migliori auguri per un futuro radioso e pieno di soddisfazioni.

NOZZE DI DIAMANTE
Arnaldo Lanari e Liliana Mollini

E con questo, gli anni di nozze son sessanta.La strada fino a qui è stata tanta… Il segreto della nostra resistenza? Amore, salute e tanta pazienza!

Eccellenze in città

Rossana Mela insignita del Collegium Cocorum

di Giovanni Ruiti

In data 13 novembre 2019, nella prestigiosa sede dell' Auletta dei Gruppi Parlamentari, presso la Camera dei Deputati di Montecitorio, la Sig.ra Rossana Mela ha ricevuto il Collare ed il Diploma di appartenenza al Collegium Cocorum "per aver operato da oltre cinque lustri nell'arte culinaria con dignità e passione, capacità e prestigio, onorando sempre ed ovunque la millenaria tradizione della cultura italiana".
Il conferimento è stato consegnato dal presidente nazionale F.I.C. (Federazione Italiana Cuochi), Rocco Pozzulo, alla presenza di autorità della cultura e delle istituzioni vicine alla categoria, oltre alla stampa specializzata.

A ricordo di Sergio Meazzi (1946-2013)

Sono passati 6 anni e il suo ricordo è ancora vivo. È stato un grande marito, padre e amico. Onesto lavoratore si è prestato per ogni iniziativa. Ringrazio quanti incontrandomi lo ricordano ancora con tanto affetto.

(Adriana, Carlo e Sonia)

TECNOLEGNO
arredamenti e infissi
Via dell'Artigianato, 15
06084 - Bettona (Pg)
075 987076
tecnolegno
tecnolegno
www.tecnolegnosrl.net
tecnolegno@tecnolegnosrl.net

Scuola Primaria Don Bosco
L'ARTE COME ATTIVITÀ DIDATTICA

PIXEL ART for SCHOOL

La PIXEL ART utilizza l'arte come strumento perfavorire la scoperta di sé, del mondo che circonda il bambino e soprattutto avvicinarlo in modo intuitivo al coding, al pensiero computazionale e al digitale.
Attraverso questa forma di arte si vuole rendere affascinante e stimolante l'incontro tra i bambini e le immagini, ed avvicinarli quanto più possibile alla rappresentazione digitale delle stesse.
L'incontro con l'arte, inoltre, vuole essere una ricerca di creatività, un pretesto per giocare, creare, inventare, esprimersi e sviluppare il pensiero critico. Servono un quaderno a quadretti, dei pastelli o pennarelli colorati e tanta concentrazione!

Arrivano i quadernoni della "PIXEL ART FOR SCHOOL" da disegnare

Da sx. Patrizia Modestini, Giuliana Marini, Pamela Gareggia

Quest'anno, in occasione del Natale le classi quarte della scuola primaria Don Bosco di Bastia Umbra si sono avventurate in un progetto imprenditoriale nato dall'idea di conciliare un'attività didattica innovativa con la necessità di reperire maggiori fondi. Così si è pensato di realizzare dei quaderni che riportassero su entrambe le facciate dei disegni della PIXEL ART. Giuliana, mamma di due alunni, si è offerta di collaborare con gli insegnanti alla loro realizzazione ed in breve tempo sono venute alla luce le sei copertine, ed un logo "Pixel Art for school". I quadernoni sono pronti per la vendita, i bambini non vedono l'ora di colorarli tutti.

Vi aspettiamo ai mercatini di Natale:
15 e 22 dicembre in piazza Giontella 10 -13 / 15-18
• Per eventuali ordini Tel. 075.8000583

NATALE A BASTIA

di ANGELO CARENA

Abbiamo appena trascorso il Black Friday che già incalzano le festività natalizie, il periodo più intenso dell'anno per un commerciante. Addobbiamo le vetrine, riforniamo i magazzini, ci prepariamo insomma a poter servire la clientela nel migliore dei modi. È tempo di bilanci, di consuntivi, di conclusioni, a fine anno tireremo le somme di questo anno particolarmente difficile. Difficile perchè per il commerciante è (e sarà) sempre più difficile fare questo mestiere. Per competere con la concorrenza sfrenata di Internet ti devi inventare qualsiasi cosa pur di rimanere nel mercato. Cerchiamo di pensare positivo, abbiamo una nuova Amministrazione Comunale che mi pare di aver capito sia più propensa ad ascoltare le problematiche di questi commercianti poveri e derelitti e qualche risultato si è già evidenziato. Sembra che sia stato cancellato qualche mercatino di troppo ed è stato già approntato un addobbo natalizio decoroso con diverse iniziative per attrarre gente, pare che ci sia una maggiore attenzione verso questa categoria che, almeno a Natale, prova a dare un'atmosfera senz'altro positiva alla città. In conclusione il Natale sta arrivando e cerchiamo tutti di essere più buoni, il commerciante cercando di essere paziente e accondiscendente verso il cliente ed il cliente provando a capire un po di più le esigenze del commerciante. Un ultima considerazione: Bastia è bella, ma è ancor più bella se continuerà ad avere tutte le vetrine dei negozi accese, quindi, a Natale COMPRATE A BASTIA!!!

MARIO ROSSI, una vita attiva dedita alla promozione del commercio locale

Terrenostre incontra l'ex presidente di Confcommercio di Bastia dal 1985 al 1997, quando il commercio era d'altri tempi

di CARLO ROSIGNOLI

Correvano gli anni dell'immediato dopoguerra. In un contesto sociale dove ancora si piangevano i morti, si curavano i feriti e i malati, rincasavano gli abitanti sfollati e si aspettavano ancora i dispersi. Tra macerie, confusione e sbandamenti della popolazione, dopo il crollo di monarchia e fascismo due realtà vissute come inalienabili. Scarsi i beni primari e difficile il loro approvvigionamento per i pochi centri di smercio. Un rapporto con la clientela dominato da sentimenti contrastanti che andavano dalla affezione alla diffidenza tra momenti

Mario Rossi presidente della Confcommercio Bastia

di condivisione e di disaccordo in una posizione frontale ai lati opposti del piano di un bancone ove si contraeva l'acquisto e il pagamento della merce.
Ci pregiamo della disponibilità di Mario Rossi e ci facciamo raccontare la sua storia. - Vorrei raccontare una piccola storia, con una premessa su me stesso. Dopo quattro anni di collegio con i frati minori a Farneto di Colombella ho frequentato la scuola alberghiera a Levico Terme vicino a Trento che alla fine del primo corso mi ha permesso di recarmi a Milano per la visita di idoneità e stipulare il contratto di lavoro per andare in Francia a Parigi per studiare il francese e intraprendere il lavoro di cameriere. Allora, nel 1958, era un po' diverso da oggi. Fra Giugno e Ottobre ero in piazza dell'Opera in un caffè famoso, bello e artistico chiamato "*Cafè de la Paix*" (vedi foto - Konstantin Alekseevi Korovin (1861–1939) . Lì ho fatto la gavetta. Quando sono tornato a casa dovevo frequentare il secondo anno della scuola alberghiera che era di tre anni, nel frattempo i nostri genitori decisero di acquistare un negozio a Bastia per tenere i figli vicino casa anche se io e mio fratello volevamo andare a Perugia. Per me fu una doccia fredda, ma allora la volontà dei genitori non si discuteva. Mi sono adeguato. Abitavamo a Torchiagina dove già mio nonno Riziero faceva il fabbro e mia nonna commerciava i cocci, la roba per la cucina di una volta. Mia nonna morì giovane e nonno rimase con cinque figli maschi, pertanto prese una tata per allevarli. Mia madre scelse Bastia perché sopra l'esercizio commerciale c'era anche un appartamentino, sempre di proprietà dello stesso locatore Marcomigni, che ce li affittava entrambi e così poteva controllare questa persona Incoronata Anastasi che era di Valfabbrica ed era rimasta orfana. Quando i miei zii sono cresciuti lei è rimasta con mio padre tutta la vita finchè è morta nel '66. A quei tempi si diceva che Marcomigni aveva anche il "latte della formica" che significava avere un assortimento che gli altri negozi non avevano. I nostri genitori, Avelio Rossi e Adriana Lazzari, acquistarono quest'attività che era già abbastanza conosciuta. Io e mio fratello Riziero siamo stati sempre con loro ed insieme abbiamo portato avanti il negozio finché non sono morti. L'altro nostro fratello Alessandro andava alle scuole medie poi a Perugia per le superiori e l'università ove si è laureato in farmacia e oggi è proprietario della farmacia Cortonese. Mio padre e mia madre vendettero l'appartamento e il negozio di Torchiagina per far fare un salto di qualità e dare una strada a noi figli. Quando si è giovani certe cose non si afferrano, poi quando ci pensi e rifletti tutto viene alla luce.
Arrivammo a Bastia che era il 3 novembre 1959.

Continua nel prossimo numero

Ziarelli GOMME
DOCTOR GLASS
VIA DEL POPOLO, 21 - BASTIOLA
BASTIA U. - TEL. 075 8011233

Maglificio Bianchi

Tantissime idee regalo per il tuo Natale

MAGLIERIA

UOMO
DONNA

Qualità a prezzi di fabbrica

Via S. Cristofolo 55, Ospedalicchio di Bastia Umbra (dietro la Combipel)
Tel. 075 80 11524 - Cell. 340 0780944
info@maglificiobianchi.com - www.maglificiobianchi.com

Seguici su

Michael Marzi - www.michaelmarzi.com

IL PLOTONE FANTASMA

Liberamente ispirata da "Memorie del tempo di guerra" di Edda Vetturini
Storia Francesco Brufani, Disegni David Ferracci

Parte seconda seguita dalle pagine 26-27 di Terrenostre numero 8

L'OPTOMETRISTA (PARTE 1)

È il professionista che esamina il processo visivo nel suo aspetto funzionale, comportamentale, cognitivo con metodi oggettivi e soggettivi e con l'aiuto di mezzi strumentali seguendo le leggi dell'ottica fisica e fisiologica allo scopo di fare una indagine per determinare, realizzare e fornire qualsiasi correzione per ogni difetto (ametropia) visivo

di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it

Fanno parte dell'attività optometrica le metodologie educative e rieducative (forie, tropie) necessarie al miglioramento dell'efficienza visiva inoltre applicazione di lenti a contatto sia rigide, gas permeabili sia morbide. Riportiamo di seguito alcuni casi delle funzioni svolte dall'Optometrista laureato. La famiglia A. B. composta da cinque membri un bel giorno decide di andare a fare un controllo visivo. FIG. 1

La signora aveva infatti notato che alcuni componenti della famiglia mostravano una postura anomala: chi troppo vicino chi troppo lontano dalla T.V. e da altri oggetti ma quello che preoccupava maggiormente la mamma è il figlio Marco in quanto già la maestra nel colloquio individuale aveva rivelato alla signora che il bambino mostrava difficoltà nella lettura e nell'attenzione quindi nel rendimento scolastico. FIG.2

La mamma pertanto va dal medico oculista con Marco ma quel giorno aveva un impegno e non era in ambulatorio, ma avendo chiesto un giorno di ferie si avvia verso casa e legge lungo la strada sulla porta di un negozio di ottica questa scritta:si fanno controlli optometrici. Decide di entrare per sottoporre al controllo il figlio. Dopo un attento controllo l'optometrista consiglia alla madre di fargli un occhiale e troverà subito un immediato cambiamento posturale e comportamentale ed avrebbe avuto un buon recupero scolastico. Fatti gli occhiali e verificato quanto le aveva detto l'optometrista a proposito di suo figlio i relativi miglioramenti decide di sottoporsi lei stessa a visita oculistica perché al mattino guardandosi allo specchio vede che la propria immagine è distorta

cosa prima mai verificata. FIG.3 -

(Continua nel prossimo numero)

NOI DEL '69: SI FESTEGGIANO 50 ANNI

Era l'anno di "Abbey Road" dei Beatles, del mega raduno dei Rolling Stones a Hyde Park, del concerto di Woodstock con circa 400mila spettatori. Era il 1969 e per la prima volta l'uomo sbarca sulla Luna.
Un anno memorabile anche per quei ragazzi di Bastia Umbra nati nel 1969, che hanno deciso di festeggiare tutti insieme i loro 50 anni. Una serata fatta di buon cibo, musica e divertimento al Relais Madonna di Campagna, dove in oltre 90 non hanno voluto mancare l'appuntamento. Salutato in modo irriverente con l'iconica linguaccia dei Rolling Stones!

ATLETICO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

atleticosport.it -

FISIOTERAPIA
di Luca Tomassini

ONDE D'URTO
che cosa sono e come funzionano

Le Onde d'urto sono onde acustiche che trasportano un alto quantitativo di energia attraverso i tessuti e che s'irradiano attraverso questi ultimi provocando una serie di effetti fisici e chimici. L'efficacia dell'onda d'urto è correlata a due effetti:
1. Effetto "cavitazione" (rapida formazione e collasso di bolle di vapore all'interno di un liquido) provocato dalla depressione susseguente l'impulso, che supera le caratteristiche elastiche del tessuto;
2. Effetto diretto dell'impulso sul tessuto nella zona bersaglio e per fenomeni di riflessione in punti di passaggio tra tessuti molli (tendini, muscoli) e tessuti più compatti (ossa e formazione calcifica).
La conseguenza di questi due effetti è un aumento della vascolarizzazione nella zona colpita, per la stimolazione da parte degli impulsi sulle fibre nervose simpatiche e sulle membrane cellulari. Si attiva quindi la secrezione di sostanze endogene che hanno come conseguenza la rimozione dei fattori infiammatori, l'inibizione delle vie del dolore e la stimolazione per la formazione di nuovi vasi (neoangiogenesi). A livello del tessuto osseo, in caso di fratture recenti, si produce un effetto simile con aumento della vascolarizzazione e conseguente stimolazione osteogenica (formazione di tessuto osseo).
A CHE COSA SERVONO?
Le linee guida scritte dalla Società italiana terapia con onde d'urto indicano la terapia efficace nei seguenti casi:
• Pseudoartrosi/mancato consolidamento delle fratture
• Fratture da stress
• Tendinopatia o borsite calcifica della spalla
• Tendinopatie inserzionali croniche
• Fascite plantare (con e senza spina calcaneare)
• Osteonecrosi in stadi precoci
• Osteocondrite dissecante in stadi precoci dopo la maturità scheletrica
• Distrofie ossee simpaticoriflesse
• Sindrome miofasciale
• Fibrosi connettivale muscolare (cicatrizzazione errata)
• Ulcere cutanee
Le onde d'urto hanno un effetto analgesico già a potenze basse e medie. In caso di calcificazioni o pseudoartrosi, la potenza necessaria è più alta e il fisiatra valuta dose, modi e tempi della terapia da paziente a paziente.
PRESSO LA NOSTRA STRUTTURA SI EFFETTUANO ONDE D'URTO RADIALI BTL (5 BAR) (20 HZ FREQUENZA)

Via San Matteo, 1
Tordandrea di Assisi
Info: 3285666201

Medical Rehab Fisiokinesiterapia

Ospedalicchio e

I lavori iniziarono il 10 ottobre 1936 e il 28 marzo 1938, alla presenza del di Adamo Giuglietti, sergente

di RINO CASULA

1938 - Ingresso dell'aeroporto

Tempo fa ho conosciuto e frequentato la Biblioteca pubblica di Ospedalicchio, intitolata a Fra' Giacomo M. Paris, benemerito per la donazione di un grandissimo numero di volumi: per chi non la conoscesse dico che è ubicata al piano sopra l'Ufficio Postale. Ebbi l'opportunità di vedere tante foto del "Campo d'Aviazione", come inizialmente era chiamato. Preso dalla curiosità cercai notizie relative a quella struttura, ma anche di tutto il paese dalle origini ai tempi nostri. Era stata fatta una ricerca accurata da un personaggio amante della storia di questa terra, Giancarlo Rinaldi, sollecitato da Gianluca Carrozza-Generale dell'Aeronautica Militare nella Riserva-. Quest'ultimo aveva in particolare a cuore e cura la documentazione aerofotografica dell'Aeroporto, ora conservata in quella biblioteca con preziose immagini di grandi dimensioni. Con la voglia di conoscere gli eventi del tempo trascorso, mi feci regalare da Rinaldi una copia del suo manoscritto, intitolato "Come eravamo" e in questo numero di Terre Nostre verrà trattata l'interessante storia dell'Aeroporto Sant'Egidio, nato come Aeroporto Perugia. Nel 2010 era rientrato nei finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, quando quel campo d'Aviazione compiva 75 anni. Era, infatti, il 1935 quando gli organi politici e militari dell'epoca decisero di localizzare a Sant'Egidio un Aeroporto in grado di ospitare uno Stormo di bombardieri. Furono espropriati 170 ettari ricadenti principalmente sul Comune di Perugia, ma anche di Assisi e Bastia.
Entrando dal viale principale c'era il corpo di guardia, il pennone della bandiera, l'autoreparto, il parco antincendi, più avanti la palazzina comando, la caserma avieri - che ospitava fino a 3000 unità - il campo di calcio e di atletica, la palazzina sottufficiali, quella per gli ufficiali con annesso un campo da tennis, la torre di controllo e, naturalmente, la pista per il decollo e atterraggio, lunga 1 Km. e larga 60 m. Inoltre c'era la Cappella per le Celebrazioni Liturgiche, con il Cappellano Don Remo Palazzetti, seguito poi dal Parroco Don Antonio Ragni; il deposito carburante, la centrale termica, il laboratorio fotografico e un grande magazzino. C'erano tre aviorimesse con ampi piazzali e gli uffici dei relativi comandi di reparto.
Durante gli anni della seconda Guera Mondiale, in considerazione che nei cantieri navali della Marina Militare si stava allestendo la prima portaerei italiana, venne organizzato persino un corso, a cui fu dato il nome Aquila, con il proposito di preparare piloti idonei a decollare da quella piattaforma. Fu quindi installata una catapulta per l'innalzamento degli aerei dopo una breve corsa e il successivo atterraggio in trenta metri, mediante un freno elettrodinamico. Ma il tributo di vite umane fu così notevole che la gente del paese ricordava con i brividi quegli eventi, che costrinsero il Cappellano Don Remo a rassegnare le dimissioni e il Comando a interrompere gli esperimenti: (da "Ospedalicchio - le pietre, la gente" di Enrico Brozzi).
Ospedalicchio, che è la località più vicina al grande cantiere, aveva una discreta ricezione per poter ospitare coloro che avessero avuto bisogno di generi di prima necessità: non vi erano alberghi o ristoranti ma solo la prerogativa volta all'ospitalità. C'era la brava Ernesta Caproni, moglie del "Bistecca", che disponeva di una saletta da pranzo per servire pasti di qualità, con avventori preferiti i Militari dell'Aeronautica. In piazza c'era il distributore di benzina Petrol Caltex di proprietà della famiglia Binarelli, titolari dell'Azienda Agricola Umbra, che poi lo fece gestire da Fanino Castellini - detto "Baffone"- con i figli Serafino e Quartilio. Umberto Tosti, figlio di "Rigo de la Rosa", si dedicava alla riparazione delle biciclette, che noleggiava principalmente agli Avieri dell'Aeroporto in libera uscita. Si era inventato anche la bici-tandem per poter alloggiare anche ragazze sul sellino posteriore. Da poco, sempre nella accogliente piazza del paese, erano giunti Girolamo e Teresa, che nella casa di Orlando Ricci Tortoioli- "Orlando de Cencio"- avevano messo su una raffinata sartoria; si specializzarono subito nell'aggiustare divise militari, quindi acquisendo tanti clienti con l'aquila sul petto o i galloni ai polsi, che non disdegnavano di dialogare con la bella gentile signora Teresa, donna virtuosa e rispettabile. Ma una sera d'estate un gruppo di buontemponi del paese notò che le misure si prolungavano e divenivano laboriose, per cui " 'sti fie de bona donna" si divertirono a chiudere da fuori la porta della sartoria, organizzando "la scampanata" con una canzoncina rivolta agli "aviatori che ce l'han per vizio d'ingannar la gioventù". Il militare, che sapeva volare, pensò bene di saltare la finestra e correre al Campo per la ritirata, mentre il buon "Bistecca" provvedeva a liberare la povera e innocente si-

BAR BIANCHI
oltre 60 anni di caffè

CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
carrozzeria autorizzata
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890
Das Auto. ŠKODA SEAT

l'Aeroporto militare

terminarono il 28 ottobre 1937; l'inaugurazione avvenne capo del governo Mussolini, intitolandolo alla memoria pilota caduto in un'azione di combattimento.

1938 - La Caserma Avieri

gnora Teresa. Sempre nel centro di Ospedalicchio c'era anche la Sartoria del Sor Girolamo sulla piazzetta di Vergilio; ma anche Emma Borzuola, moglie di Pasquale Malizia, era sarta raffinata per le giovani del paese, che in vista di un sospirato matrimonio volevano imparare taglio e cucito. Poi, appena fuori Porta Ghisleria, nella casa di Ugo Paradisi, la moglie Rina Molini faceva anche lei la sarta, ma pure la maglierista; era un'abile modellista e serviva esigenti clienti con abiti dalle stoffe pregiate. Infine, ancora in piazza, "Peppa" Susta, moglie di Umberto Tosti, usava il telaio e tra gli ultimi lavori fu lei a confezionare le maglie della squadra di calcio locale, nel campionato 1953/54.

Tornando vari passi indietro, affrontiamo i venti di guerra verso l'Africa Orientale e la seconda Guerra Mondiale. Gli aviatori continuavano a frequentare il paese di Ospedalicchio, ma con minore intensità, poiché al termine del corso di pilotaggio dovevano essere pronti ogni momento per le destinazioni di guerra e quasi ogni giorno partivano squadriglie di bombardieri. Quei piloti la sera prima della missione comunicavano agli amici del paese la sigla di ogni aereo affinchè controllassero se poi tutti fossero rientrati alla base. Si capisce da ciò il legame affettivo e di simpatia che si era creato con gli ospedalicchiesi, oltre alle ansie che ne derivavano per i pericoli a cui andavano ogni giorno incontro quei giovani aviatori. Rinaldi ricorda anche che qualcuno di loro chiedeva a lui e ai suoi compagni, bambini, di recitare una preghiera per la loro incolumità. Ma l'esito della guerra mondiale stava ormai volgendo verso la disfatta dell'asse e, dopo lo sbarco degli anglo-americani e la risalita verso Cassino, iniziarono i bombardamenti sull'aeroporto, coinvolgendo quasi direttamente il paese, con il conseguente sfollamento verso località più sicure. I più esposti erano quei poveri contadini che non potevano abbandonare le stalle con il bestiame e quindi le case. Anche a Ospedalicchio giungeva il suono, seppur lontano, della sirena dell'Officina Franchi che ogni volta annunciava le incursioni aeree, oppure tre colpi di cannone a salve dall'aeroporto stesso. I paesani rimasti e i contadini legati al bestiame si inventarono dei rifugi improvvisati per ripararsi dalle bombe, ma non proprio dalle intemperie, mentre venivano utilizzate anche le strutture più solide esistenti, come la grotta di Adolfo Caproni. Giancarlo scrive che una sera, dopo l'allarme, gli aerei anglo americani lasciarono cadere bengala illuminanti su piccoli paracadute per avere miglior cognizione di dove sganciare le loro bombe, mentre la contraerea tedesca sparava all'impazzata dalle postazioni attorno all'aeroporto e da quella vicino casa Trubbianelli. Scena apocalittica, con grida, urla, pianti in un'ora di bombardamenti e contraerea che sembrava non finisse mai: furono danneggiate le abitazioni dei Burganti, di Molini, Meliochi e Lucacci, crivellate di schegge. Ma il 7 gennaio del '44 il danno fu tremendo, in quanto ben sei compaesani rimasero uccisi dalle schegge di bombe anti-uomo, chiamate "spezzonamento". L'esplosione di questi ordigni scaraventava tutto attorno ogni genere di metalli, sia contenuti nell'involucro che derivanti dalla distruzione del medesimo. A seguito di tante incursioni aeree l'esercito tedesco iniziò la ritirata, trasferendo gli aerei al Nord, ma danneggiando tutto ciò che abbandonavano, minando la pista di volo, distruggendo gli hangar, le caserme, la palazzina comando e la torre di controllo, decretando così la fine del "Campo di Aviazione de l'Ospedalicchio", uno dei più importanti e ben realizzati tra quei venti programmati in tutta la penisola.

NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

AGENZIA FUNEBRE NAOF
075 800 16 33
BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI
Servizio 24 h
DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68
CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240
professionista specializzata in amministrazione condominiale
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrative e fiscale condominiale
Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

ODONTOIATRIA
Dr. Pesaran Mohammad
e Dr.ssa Alipanah Rashin

Sostituzione del dente mancante

Perché bisogna sostituire il dente mancante al più presto possibile? Quando si rende necessario estrarre un dente naturale è sempre opportuno sostituirlo al più presto, per evitare ulteriori danni e conseguenze alla salute dell'intera bocca.
Infatti ogni qualvolta viene a mancare un dente, i denti vicini e quelli dell'arcata opposta iniziano a migrare in direzione del nuovo spazio creato e da questi movimenti deriva che i denti diventano sempre più storti. Questi spostamenti portano ad un'alterazione dei punti di contatto tra i denti e l' accumulo di placca dche ne deriva porta a dolore e carie dentale. Il movimento in senso verticale del dente dell'arcata antagonista con esposizione della radice, lo espone a maggior sensibilità, precontatti e mobilità. In aggiunta a ciò, l'osso nella zona del dente mancante comincia a ritirarsi, diventando sempre più sottile. Inoltre la perdita di uno o più denti può causare una malocclusione, ovvero fa sì che i denti delle due arcate non combacino più tra loro. La malocclusione impedisce di masticare agevolmente il cibo e causa dolori articolari alla testa e alla schiena. Infine la forma naturale dell'osso mascellare e della mandibola è mantenuta dalla presenza dei denti. Quando questi vengono a mancare, l'osso si ritira, il viso perde la "dimensione verticale", le labbra si avvicinano ed i tessuti attorno alla bocca collassano, determinando il classico aspetto "vecchieggiante".

Studio Dentistico Assisi
S. Maria degli Angeli
Via S.Bernardino da Siena, 41
075.8044571 Seguici su Facebook
www.studiodentisticoassisi.it

Comune di
Cannara
terrenostre | 64
numero 9 - DICEMBRE 2019

FABRIZIO GAREGGIA un anno dopo

Il sindaco di Cannara ad un anno dalla sua rielezione

di SONIA BALDASSARRI

Intervista a 360 gradi che ripercorre i momenti salienti di questo inizio secondo mandato. Al primo cittadino cannarese è stato chiesto di intervenire in merito all'elezione della neo governatrice dell'Umbria Donatella Tesei, un voto storico quello dello scorso 27 ottobre in quanto dopo mezzo secolo ha consegnato la Regione dell'Umbria al centro destra

Sindaco quali effetti pensa ci saranno per Cannara dopo il voto regionale? - Credo assolutamente positivi, nel senso che Cannara nel corso del tempo ha avuto tante amministrazioni dello stesso segno e colore politico delle giunte regionali e, purtroppo, nonostante questa vicinanza gli effetti non sono mai stati un granché riscontrabili. Con la nuova amministrazione regionale io ho degli ottimi rapporti, confido in una loro maggiore sensibilità che sicuramente sarà dimostrata con un sostegno vero e concreto alle attività che intendiamo portare avanti.

Lei si è speso molto per la campagna elettorale a sostegno della neo governatrice Donatella Tesei, quali sono le risposte più urgenti che i cittadini umbri chiedono e si aspettano ora dal centro destra? - La prima risposta più che di merito è nel metodo, mi spiego meglio: la grande attenzione che la nuova amministrazione regionale deve avere è rivolta ai bisogni reali delle persone, ciò significa ascoltare e fare le cose non per tagliare i nastri, ma fare quello che realmente serve. Adesso il dibattito politico è tutto sui massimi sistemi: il fascismo, l'odio, il razzismo … in realtà le risposte che il popolo chiede sono concrete e riguardano il lavoro, le infrastrutture, la sicurezza… Bisogna cercare di alleviare ai cittadini il peso della vita quotidiana. Credo che questa amministrazione sarà in grado di farlo per tante buone ragioni, la prima di tutte è che noi abbiamo provato sulla nostra pelle il peso ed il morso di questo sistema che tutti negano, ma che in realtà esiste ed ha bloccato la regione, la cosa più importante è non avere paura di mettere le mani su questioni irrisolte: lavoro, ambiente, smaltimento dei rifiuti. Quello che si è fatto sino ad oggi è stato gettare fumo negli occhi con grandi progetti che avevano ricaduta pari a zero per la cittadinanza e, soprattutto, non sono mai state date risposte concrete. Penso ad esempio alla questione rifiuti: tra un anno e mezzo le nostre discariche saranno stracolme, un'amministrazione regionale che è organo di programmazione dovrebbe affrontare e gestire un problema così delicato con un orizzonte almeno di venti anni.

Parliamo ora di Cannara, ci indica per sommi capi i principali interventi realizzati sino ad oggi? - Per quel che riguarda le infrastrutture abbiamo compiuto diverse opere ed altre sono in corso di realizzazione. La prima che mi viene in mente è il marciapiede che conduce al cimitero, lo avevamo progettato nello scorso mandato ed ora è stato completato. Nelle strade abbiamo investito circa 150.000 euro ed un altro investimento di 200.000 è in programma per il prossimo anno, inizieremo le bitumature verso marzo/aprile. I giardini pubblici sono in via di ultimazione così come l'isola ecologica che entro gennaio sarà terminata. Abbiamo realizzato opere di completamento al Palazzetto dello Sport, è stato messo a norma tutto, stiamo completando gli ultimi dettagli per ottenere la certificazione definitiva di utilizzo. L'illuminazione del centro storico è stata totalmente riqualificata con luci a led ed a breve iniziere-

mo a sostituire anche tutta la rete di pubblica illuminazione, con i led appunto. È previsto, inoltre, un ampliamento con l'installazione di altri cento pali, intendo dire cento punti luce, un incremento di dieci punti percentuali che va a completare la rete portando luce dove non c'era. Per quanto concerne i rifiuti è partito il sistema del porta a porta per l'umido con i mastelli, in questo modo c'è un maggiore controllo in quanto ogni contenitore è dotato di un microchip. La qualità dell'umido è migliorata notevolmente e questo è importante perché si abbassano i costi di smaltimento, inoltre, le famiglie che si sganceranno dal servizio di raccolta dell'umido e metteranno la compostiera in giardino beneficeranno di uno sconto secco di 50 euro. Sul piano dello sviluppo economico abbiamo fatto un bando per le attività commerciali del centro storico che ha esaurito tutte le disponibilità economiche, il prossimo anno verrà riproposto perché rilanciare le piccole attività è fondamentale. L'attenzione agli scavi archeologici è sempre viva, puntiamo a gestirli in autonomia senza più passare per la Sovraintendenza. Stiamo lavorando anche per ridare in gestione l'ostello, che potrebbe essere destinato a scopo socio-assistenziale. A breve doteremo di un'illuminazione la strada che conduce a Piandarca. Vogliamo sistemare la torre civica perché i segni del tempo sono evidenti.

E per lo sport? - Per l'impiantistica sportiva abbiamo vinto un bando che ci assegna circa 600.000 euro da destinare alla riqualificazione del Parco XXV Aprile, abbiamo anche un grande sogno che è quello di realizzare una piscina, ci stiamo lavorando.

Il sindaco Fabrizio Gareggia (primo a sinsitra) insieme al neo Consigliere Regionale Stefano Pastorelli (ultimo a destra)

Per quanto riguarda il discorso che ha tenuto banco durante tutta l'estate e cioè la questione scuola dell'infanzia, con annessa raccolta firme da parte di un comitato per renderla statale, ci può spiegare la posizione dell'amministrazione comunale? - La scuola dell'infanzia è paritaria e quindi equiparata ad una scuola pubblica, per cui le informazioni che venivano date miravano esclusivamente a screditare la struttura che in realtà ha garantito negli anni sempre un ottimo servizio. Capisco le esigenze di alcuni genitori e capisco che una scuola statale non richiede il pagamento di una retta, ma dire che la scuola pubblica sarebbe meglio della scuola paritaria IRRE è falso. Sono rimasto molto male dai modi con cui il comitato ha gestito la cosa, sono partiti dalla fine mancando di rispetto a me e all'amministrazione. Per la scuola pubblica stiamo valutando la sua sostenibilità, ma io nutro forti perplessità, poiché costruire un nuovo edificio costerebbe più di 1,5 milioni di euro, mentre se dovessimo optare per una o più sezioni con locali in affitto, i costi di gestione si aggirerebbero intorno a 80mila euro all'anno. Cifre importanti, anche in considerazione del fatto che rimborsare la retta di frequenza alle famiglie comporterebbe per il Comune un esborso massimo di 25mila euro all'anno.

Passiamo ora alla chiusura dello stadio Spoletini e successivamente alla situazione del ponte. - Allo stadio veniva contestata la mancanza delle rampe di accesso per i disabili agli spogliatoi, necessarie per la legge 104. Rampe che abbiamo provveduto a realizzare, così come abbiamo risistemato le colonne esterne e la recinzione. Voglio precisare che le rampe erano in programma, stavamo solo aspettando il finanziamento, il mutuo ci è stato assentito un mese e mezzo fa. Il ponte è stato oggetto di sistemazione dei giunti elastici, dei marciapiedi e dell'asfalto. È inserito nelle opere della ricostruzione, i soldi già ci sono, con tempi ancora da definire verrà demolito e rifatto identico a come è. Nel frattempo la provincia ha inserito dei sensori per monitorare il comportamento delle fondazioni, il che è necessario per programmare le opere da effettuare.

ANSPI ORATORIO E CIRCOLO LEONARDO FELICETTI

Il 2019 un anno da incorniciare

Il direttivo, guidato dal presidente Valerio Secondini, si appresta a chiudere l'anno con un risultato straordinario che dà la carica per affrontare il futuro con ancora più entusiasmo

di SONIA BALDASSARRI

A fine anno è tempo di bilanci e quello dell'Anspi Oratorio e Circolo Leonardo Felicetti è assolutamente positivo. Il presidente Valerio Secondini ne è orgoglioso, l'associazione nel 2019 ha lavorato alacremente e tutti gli sforzi sono stati ripagati dalle innumerevoli soddisfazioni. Sono state promosse svariate attività per i ragazzi e tutte hanno riscosso un ottimo successo. Il direttivo, al suo secondo anno di mandato, chiude con un risultato straordinario che dà la carica per affrontare il futuro con ancora più entusiasmo.

In questi giorni che precedono il Natale, l'Anspi, in collaborazione con il Comune, la Parrocchia ed altre associazioni cannaresi, sta organizzando per domenica 22 dicembre "***Babbo Natale viene dal fiume***", un pomeriggio dedicato ai più piccoli allietato da tante sorprese, tra cui polenta e cioccolata calda per tutti.

"*Sempre per quel che riguarda il Natale con i ragazzi del gruppo Dopo Cresima stiamo pensando all'allestimento di un presepe* – spiega Valerio Secondini – *che verrà realizzato in un locale di fronte alla nostra sede. Con il Dopo Cresima abbiamo allacciato molteplici collaborazioni nel corso dell'anno e ne siamo soddisfatti, penso ad esempio al ritiro a Massa Martana lo scorso agosto, l'Anspi ha provveduto al pagamento di tutte le spese inerenti i viveri, inoltre, alcuni dei nostri soci insieme ai cooperatori salesiani hanno aiutato a cucinare. I ragazzi per ringraziare ci hanno dato una mano durante la Festa della Cipolla alla Locanda del Curato. Abbiamo messo a disposizione del Dopo Cresima la nostra sede per incontri, riunioni e per la festa di inizio anno catechistico che si è svolta lo scorso 9 novembre. A giugno è stata organizzata una gita a Mirabilandia rivolta ai ragazzi, le adesioni sono state tante e questo ci ha fatto un enorme piacere. Stiamo cercando, inoltre, di allacciare una collaborazione con i salesiani al fine di organizzare insieme attività per bambini ed adolescenti. Nel corso dell'anno, inoltre, abbiamo organizzato un corso di inglese insieme al Comune*".

Il direttivo si sta adoperando per cercare di tenere aperta la sede tutti i pomeriggi.

"*Al momento nel pomeriggio c'è solo una persona che apre la sede e resta insieme ai ragazzi: Francesco D'Antonio. Lo ringraziamo per il lavoro che svolge con tanta passione, ma c'è bisogno anche di qualcun altro che gli dia il cambio perché vorremmo arrivare a tenere aperto il locale tutti i giorni, ragione per cui abbiamo fatto richiesta al servizio civile. L'Anspi zonale sta organizzando dei corsi di formazione per educatori e noi riteniamo che sia importante partecipare per preparare alcune figure in previsione del prossimo campo scuola*".

Il presidente Valerio Secondini

Per chiunque fosse interessato a diventare socio dell'Anspi il pre tesseramento è iniziato. "*È possibile tesserarsi dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30, poi a metà febbraio faremo la festa del tesseramento per tutti i soci. L'obiettivo di questo direttivo è la sistemazione del salone parrocchiale. Vorremmo cioè usare una parte dello stesso per la cucina della Locanda del Curato ed un'altra parte come salone per feste, riunioni, cene … a beneficio di tutta la comunità. Abbiamo elargito anche quest'anno un contributo a sostegno della Parrocchia di 10.000 euro. La Festa della Cipolla ci ha dato grosse soddisfazioni e per ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato il 23 novembre è stata organizzata una cena a base di pesce, cucinata dal nostro Bruno Felicetti, presso i locali del Rifugio del Cacciatore*".

dal 1978
VESCOVO s.r.l.
LAVORAZIONE CANALI DI GRONDA
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
06081 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
via S. Bernardino da Siena, 64
Tel./Fax 075.8041457
Cell. 333.8557188 - 339.8866065
www.vescovocanali.com
info@vescovocanali.com

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

UNITA' LOCALE
PETRIGNANO DI ASSISI
Via Indipendenza n. 58

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING "TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA" VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati saranno a vostra disposizione per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 8098229
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

Comune di
Bettona
terrenostre | 68
numero 9 - DICEMBRE 2019

Natale

Continuano le festività tra show e Cultura

Dopo l'accensione dell'albero il giorno dell'Immacolata, il Natale continua nella serata clou del 15 dicembre al Teatro Excelsior con Pippo Franco e Annalisa Baldi

di MICHELA PROIETTI

L'Isola che c'è è una serata che si svolgerà al teatro Excelsior di Passaggio di Bettona, il 15 dicembre, alle ore 20:45, e sarà dedicata in particolare ai giovani. Un momento che vedrà la partecipazione di numerose associazioni, persone che con il loro contributo, esperienza e spirito d'iniziativa hanno dato vita a tutto ciò. Tra i protagonosti il circolo ANSPI, l'associazione Genitori+ e tanti volontari come Graziano Malfetta, Itua Omorodion, Stefano Soro aiuto regia, Domenico Bordoni audio e luci; Alessio Tramponi per la scenografia, la ditta Tramponi; Filippo Batocchioni per la regia.

Saranno presenti il vescovo Mons. Domenico Sorrentino e il vicario Don Jean Claude Hazoume' Kossi Anani. Vedremo esibirsi tanti artisti, accompagnati dalle coreografie della scuola di ballo "Asso di cuori" di Bastia Umbra. Non per ultimo, Pippo Franco, grande ospite, che con la sua lunga carriera di attore, cantante, cabarettista, conduttore televisivo, sceneggiatore, commediografo, regista teatrale e umorista teatrale, allieterà lo spettacolo. L'ingresso al teatro è gratuito.

Altro grande appuntamento del periodo natalizio è il presepe vivente a Bettona, giunto alla sua dodicesima edizione, realizzato dalla PRO-LOCO BETTONA, La rappresentazione si snoda tra le vie del centro storico facendo rivivere gli antichi vicoli e piazzette di Bettona. I visitatori, divisi in piccoli gruppi, vengono accompagnati per l'intero percorso nell'antico borgo in un'atmosfera incantata, dove il silenzio è rotto solo dalle voci dei recitanti e il brillare delle torce. Centosessanta i figuranti, venti le scene allestite per far rivivere la magia del Natale e della Natività dove l'ambientazione, i costumi, l'allestimento richiamano il periodo medievale. Bettona per l'occasione diventa presepe, dove solo la luce delle fiaccole e dei lumi a cera illuminano il cammino scoprendo un mondo ormai perso nel tempo. Inoltre nella Piazza antistante l'ingresso viene allestito un "mercatino" e un fornito posto di ristoro dove si potranno assaggiare calde stuzzicherie. I testi delle recitazioni sono poesie, melodie dolcissime che incantano, legano la "storia" alla nascita di Gesù. Gli angeli tra una scena e l'altra accompagnano i visitatori durante il cammino. Un paese che torna a vivere nei giorni di festa ricordando gli antichi splendori facendo parlare le sue pietre e le sue mura etrusche. Si contano dalle venti alle trenta repliche ogni sera, centinaia i visitatori che seguono in silenzio le "guide", circa un'ora la durata di una rappresentazione completa fino alla "natività", allestita nel giardino dell'ex convento delle Clarisse di S.Caterina. Infine, al termine del percorso possiamo trovare una taverna dove si potrà cenare degustando calde specialità nel rispetto della tradizione culinaria umbra. L'ingresso è gratuito.

di Lamberto Caponi

L'ARCHITETO

AMICI DI VECCHIAIA

Le nascite sono sempre più in calo, aumentano le aspettative di vita e quindi gli anziani, problemi di autosufficienza, solitudine, impoverimento, sono gli effetti del processo d'invecchiamento della popolazione che non accenna a regredire. Il sistema pensionistico va in crisi, così pure il sistema sanitario, si abbassa la qualità della vita, anche per i giovani che molto spesso devono farsi carico delle persone anziane. In compenso con l'avanzare dell'età si riduce l'affanno del lavoro, si riscoprono vecchi amici e si dimenticano i vecchi rancori, e allora perché non aiutarsi a vicenda per una causa comune? E' ciò che si sta sperimentando con successo in vari paesi del mondo e anche in Italia: la possibilità di mettere in pratica nuove forme di convivenza alternative alla casa di riposo, recuperando i valori solidali e di collaborazione reciproca, senza sentirsi di peso agli altri. L'obiettivo è fondato sulla costituzione di una sorta di villaggio, anche recuperando immobili dismessi, dove ogni abitante ha a disposizione un proprio spazio privato, ma condivide con i membri della comunità gli spazi comuni, cooperando per la manutenzione e la gestione della struttura. In questo modo l'anziano non si trova isolato ma può continuare a socializzare con amici e nuovi conoscenti. Il fatto di poter ridare una funzione a vecchie strutture abbandonate, dedicandosi anche a piccoli lavori di agricoltura e di giardinaggio, è anche un impegno stimolante per combattere la sedentarietà. L'attuale situazione storica, dove tutto corre attraverso la comunicazione elettronica, sta accentuando il problema del vivere collettivo, si distrugge il vecchio per lasciare il posto al nuovo, al contrario la possibilità ancora attuabile di ridare vita a contesti abitativi che si aggregano attorno ad uno spazio comune, è la forma più avanzata di vita organizzata che permette di vincere il senso di solitudine e d'isolamento.

STUDIO LAMBERTO CAPONI
+39 075 9869000
studiocaponi@gmail.com
+39 347 3659763
via Assisi, 64 06084 Bettona (PG)

Nuovo & Usato
AUTOSALONE
MARTELLINI AUTO
ORGANIZZATO FIAT VENDITA & ASSISTENZA
Viale Michelangelo, 19
Tel. 075 8037004/8037017
Fax 075 8037017
PALAZZO DI ASSISI (Pg)

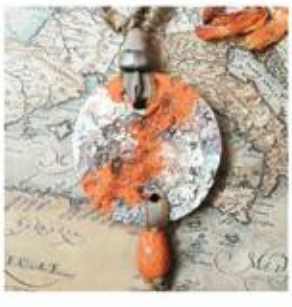
zafferano macis foglie di ulivo lavanda ginepro cannella timo pepe nero fiordaliso vaniglia anice stellato

MARINE ARENA
spices jewels

SPEZIE ED ERBE AROMATICHE DIVENTANO GIOIELLI

La preziosità...è nella natura, profumi e colori.

"Innanzitutto l'emozione!
Soltanto dopo la comprensione."
Paul Gauguin



Laboratorio:
Corso V. Emanuele, 1 bis
06089 TORGIANO

www.marinearena.it

tel: +39 340 2577042
marinearena.design@gmail.com

Comune di Spello

terrenostre 70

numero 9 - Dicembre 2019

LA BIBLIOTECA COMUNALE GIACOMO PRAMPOLINI

Un posto per tutte le età

di LEONARDO MARINANGELI

Il luogo in cui ha sede la biblioteca comunale Giacomo Prampolini non è casuale. Dedicata alla memoria dello scrittore che ha legato buona parte della sua vita a Spello, la biblioteca si trova all'interno dell'ex collegio Vitale Rosi che oggi ospita le classi della scuola primaria dell'istituto comprensivo "Galileo Ferraris"; di fatto, una vicinanza fisica e culturale alle nuove generazioni. La stessa struttura è impregnata di cultura: nelle sale di lettura, all'interno dell'oratorio di San Jacopo, si trovano affreschi risalenti al XVI secolo. La biblioteca, gestita dalla società Sistema Museo, è stata inaugurata nel 2007 alla presenza dell'allora ministro dell'istruzione Giuseppe Fioroni e conta la ragguardevole cifra di diecimila volumi divisi per categoria: generale, ragazzi e locale. Questo a testimoniare lo sforzo degli addetti ai lavori che offrono un servizio alla lettura sia di carattere universale che dedicata ai più giovani, senza dimenticare il legame con la storia del territorio. Oltre a fornire i classici servizi bibliotecari, la Prampolini offre servizi di document delivery – quando i documenti vengono richiesti a un'altra biblioteca e forniti in copia riprodotta, poi consegnata all'utente - e MLOL – una piattaforma per l'accesso al digital lending (prestito digitale) di ebook, quotidiani, periodici e altri contenuti. Inoltre, il materiale librario viene catalogato e reso visibile sul portale OPAC della Regione Umbria, ovvero il catalogo in rete ad accesso pubblico, che di fatto sostituisce i vecchi cataloghi cartacei. Questa tendenza alla digitalizzazione ormai in atto da anni testimonia come l'accesso alle biblioteche sia diventato più facile ed intuitivo. E soprattutto agevola la fruizione di un servizio, rispettandone al tempo stesso la sacralità dell'antichità dei volumi e dei luoghi che li ospitano. Seguendo questa tendenza, la biblioteca non ha sicuramente perso terreno. Il patrimonio librario ha subito un incremento negli ultimi anni, grazie all'aiuto dell'amministrazione comunale e alle donazioni private: basti citare il fondo Marchionni, una collezione di cento volumi dedicati alla medicina donati da una famiglia storicamente legata a Spello: quella di Mario Marchionni, primario dell'ospedale della città negli anni Sessanta. La biblioteca non si limita ad offrire un servizio; grazie all'organizzazione di eventi e progetti gli spellani di ogni età vengono coinvolti nella lettura in modi innovativi. Come nel progetto "Nati per leggere", che ripartirà col nuovo anno a partire dal 20 gennaio, organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino, che propone alle famiglie con bambini dagli 0 ai 6 anni attività di lettura fondamentali tanto per lo sviluppo cognitivo degli stessi quanto per i genitori, al fine di aiutarli nella crescita dei loro figli; poi c'è la rassegna letteraria "Passaparola. Leggi, gusta, pensa" organizzata insieme all'amministrazione comunale; oppure "Animiamo i libri", una serie di incontri di educazione alla lettura tramite giochi, oggetti, laboratori con le scuole di ogni ordine e grado. Lo spirito d'iniziativa della biblioteca ha portato ai risultati sperati: aumenta l'utenza, i partecipanti agli eventi e, di conseguenza, la quota dei prestiti bibliotecari. Ma soprattutto aumenta un'offerta culturale che raggiunge ogni fascia d'età, che aiuta a coltivare la forma per eccellenza dell'accesso al sapere: la lettura.

Buone Feste

APPROFITTA
degli incentivi sul conto termico

Ti aspetta un rimborso fino al
65%

PROGETTO FUOCO

BASTIA UMBRA - Via dei Tigli, 8 - Tel. 075.8012924 www.progettofuoco.net

CI È DATA SOLO UNA PICCOLA SCINTILLA DI FOLLIA NON PERDIAMOLA
Auguri!
PARCO DEI CAVALIERI
HOTEL & RISTORANTE
BANQUETING
Via G. Matteotti 47
Petrignano di Assisi (PG)
Tel. 075 80 98 012
www.parcodeicavalieri.it